


BAXI

LUNA PLATINUM+

it	CALDAIA MURALE A GAS A CONDENSAZIONE <i>Manuale per l'uso destinato all'utente e all'installatore</i>
en	CONDENSING GAS WALL-HUNG BOILERS <i>Instructions manual for users and installers</i>
de (AT)	KONDENSATIONS-WANDGASHEIZKESSEL <i>Gebrauchsanleitung für den Benutzer und Installateur</i>
cs	PLYNOVÝ ZÁVĚSNÝ KONDENZAČNÍ KOTEL <i>Návod na použití určený pro uživatele a instalatéra</i>
sk	PLYNOVÝ ZÁVESNÝ KONDENZAČNÝ KOTOL <i>Návod na použitie určený pre používateľa a inštalatéra</i>

CE 0085

Gentile Cliente,
la nostra Azienda ritiene che il Suo nuovo prodotto soddisferà tutte le Sue esigenze. L'acquisto di un nostro prodotto garantisce quanto Lei si aspetta: un buon funzionamento ed un uso semplice e razionale.
Quello che Le chiediamo è di non mettere da parte queste istruzioni senza averle prima lette: esse contengono informazioni utili per una corretta ed efficiente gestione della Suo prodotto.

La nostra azienda dichiara che questi prodotti sono dotati di marcatura  conformemente ai requisiti essenziali delle seguenti Direttive:



- Direttiva Gas **2009/142/CE**
- Direttiva Rendimenti **92/42/CEE**
- Direttiva Compatibilità Elettromagnetica **2004/108/CE**
- Direttiva Bassa tensione **2006/95/CE**
- Direttiva progettazione ecocompatibile **2009/125/CE**
- Direttiva etichettatura energetica **2010/30/UE** (per caldaie con P<70kW)
- Regolamento progettazione ecocompatibile (UE) N. **813/2013**
- Regolamento etichettatura energetica (UE) N. **811/2013** (per caldaie con P<70kW)



La nostra azienda, nella costante azione di miglioramento dei prodotti, si riserva la possibilità di modificare i dati espressi in questa documentazione in qualsiasi momento e senza preavviso. La presente documentazione è un supporto informativo e non considerabile come contratto nei confronti di terzi.

L'apparecchio può essere utilizzato da bambini di età non inferiore a 8 anni e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o prive di esperienza o della necessaria conoscenza, purché sotto sorveglianza oppure dopo che le stesse abbiano ricevuto istruzioni relative all'uso sicuro dell'apparecchio e alla comprensione dei pericoli ad esso inerenti. I bambini non devono giocare con l'apparecchio. La pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza.

SOMMARIO

DESCRIZIONE SIMBOLI	4
AVVERTENZE DI SICUREZZA	4
AVVERTENZE GENERALI	5
CONSIGLI PER IL RISPARMIO ENERGETICO	5
1. MESSA IN FUNZIONE DELLA CALDAIA	6
PANNELLO DI CONTROLLO	6
1.1 IMPOSTAZIONI DI BASE DEL PANNELLO DI CONTROLLO	6
2. ACCESSO AI MENU DI CONFIGURAZIONE DEI PARAMETRI	7
2.1 MENU INFORMAZIONI	7
2.2 MENU IMPOSTAZIONE ORA E DATA	7
2.3 MODIFICARE LA LINGUA (MENU UNITÀ DI COMANDO)	7
2.4 REGOLAZIONE DELLA TEMPERATURA	8
3. FUNZIONI ASSOCIATE AL TASTO EASY MENU (MENU RAPIDO 	8
4. MODI DI FUNZIONAMENTO	8
4.1 RISCALDAMENTO	8
4.2 PROGRAMMA VACANZE	9
5. PROGRAMMAZIONE ORARIA	9
5.1 GRUPPI DI GIORNI	10
5.2 GIORNI SINGOLI	10
5.3 PROCEDURA DI MODIFICA DELLA PROGRAMMAZIONE ORARIA (RISCALDAMENTO/SANITARIO)	10
5.4 FUNZIONE DI BLOCCO DEL PANNELLO DI CONTROLLO	11
6. SPEGNIMENTO DELLA CALDAIA	11
7. ANOMALIE	11
7.1 RIPRISTINO DELLE ANOMALIE	11
8. RIEMPIMENTO IMPIANTO	12
9. CAMBIO GAS	13
10. ARRESTO PROLUNGATO IMPIANTO E PROTEZIONE ANTIGELO	13
11. ISTRUZIONI PER L'ORDINARIA MANUTENZIONE	13
AVVERTENZE PRIMA DELL'INSTALLAZIONE	14
12. INSTALLAZIONE DELLA CALDAIA	14
12.1 DOTAZIONI PRESENTI NELL'IMBALLO	14
13. INSTALLAZIONE DEI CONDOTTI	15
13.1 CONDOTTI COASSIALI	15
13.2 CONDOTTI SEPARATI	15
KIT SDOPPIATORE SINGOLO (ACCESSORIO ALTERNATIVO)	16
14. COLLEGAMENTI ELETTRICI	16
14.1 COLLEGAMENTO TERMOSTATO AMBIENTE	16
14.2 INSTALLAZIONE A PARETE DEL PANNELLO DI CONTROLLO	17
14.3 COLLEGAMENTO AD UN IMPIANTO A ZONE	18
14.4 ABBINAMENTO AD UN IMPIANTO SOLARE ()	19
14.5 ACCESSORI NON INCLUSI NELLA DOTAZIONE	20
15. PRIMA ACCENSIONE - FUNZIONI SPECIALI	21
15.1 FUNZIONE DEGASAMENTO IMPIANTO	21
16. VALVOLA GAS	22
16.1 MODALITÀ DI CAMBIO GAS	22
17. PARAMETRI DI COMBUSTIONE	23
17.1 VERIFICA COMBUSTIONI	23
18. DISPOSITIVI DI REGOLAZIONE E SICUREZZA	24
19. CARATTERISTICHE PORTATA/PREVALENZA ALLA PLACCA	24
20. MANUTENZIONE ANNUALE	25
20.1 GRUPPO IDRAULICO	25
21. DISINSTALLAZIONE, SMALTIMENTO E RICICLAGGIO	26
22. CARATTERISTICHE TECNICHE	27
23. PARAMETRI TECNICI	28
24. SCHEDA PRODOTTO	29

DESCRIZIONE SIMBOLI



AVVERTENZA

Rischio di danno o di malfunzionamento dell'apparecchio. Prestare particolare attenzione alle avvertenze di pericolo che riguardano possibili danni alle persone.



PERICOLO SCOTTATURE

Attendere che l'apparecchio si raffreddi prima di agire sulle parti esposte al calore.



PERICOLO ALTA TENSIONE

Parti elettriche in tensione, pericolo di shock elettrico.



PERICOLO GELO

Probabile formazione di ghiaccio a causa di basse temperature.



PERICOLO INCENDIO

Materiale o gas potenzialmente infiammabile.



INFORMAZIONI IMPORTANTI

Informazioni da leggere con particolare attenzione perchè utili al corretto funzionamento della caldaia.



DIVIETO GENERICO

Vietato effettuare/utilizzare quanto specificato a fianco del simbolo.

SIMBOLOGIA RIFERITA AL PANNELLO DI CONTROLLO (capitolo 1)

	Ruotare la manopola B		Visualizzazione display
	Premere la manopola B		Premere insieme il tasto A e la manopola B
	Premere il tasto A o C		Premere insieme i tasti A e C

AVVERTENZE DI SICUREZZA

ODORE DI GAS

- Spegnerne la caldaia.
- Non azionare alcun dispositivo elettrico (come accendere la luce).
- Spegnerne eventuali fiamme libere e aprire le finestre.
- Chiamare il centro di Assistenza Tecnico Autorizzato.

ODORE DI COMBUSTIONE

- Spegnerne la caldaia.
- Aerare il locale aprendo porte e finestre.
- Chiamare il Centro di Assistenza Tecnica Autorizzato.

MATERIALE INFIAMMABILE

Non utilizzare e/o depositare materiali facilmente infiammabili (diluenti, carta, ecc.) nelle vicinanze della caldaia.

MANUTENZIONE E PULIZIA CALDAIA

Togliere l'alimentazione elettrica alla caldaia prima di effettuare un qualsiasi intervento.



Le parti dell'imballo (sacchetti in plastica, polistirolo ecc.) non devono essere lasciate alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo.



L'apparecchio non è destinato a essere usato da persone le cui capacità fisiche, sensoriali o mentali siano ridotte, oppure con mancanza di esperienza o di conoscenza, a meno che esse abbiano potuto beneficiare, attraverso l'intermediazione di una persona responsabile della loro sicurezza, di una sorveglianza o di istruzioni riguardanti l'uso dell'apparecchio.

AVVERTENZE GENERALI

Questa caldaia serve a riscaldare l'acqua ad una temperatura inferiore a quella di ebollizione a pressione atmosferica. Essa deve essere allacciata ad un impianto di riscaldamento e ad una rete di distribuzione di acqua calda sanitaria, compatibilmente alle sue prestazioni ed alla sua potenza. Prima di far allacciare la caldaia da personale professionalmente qualificato, secondo il DM n° 37 del 22.01.08, far effettuare:

- Una verifica che la caldaia sia predisposta per il funzionamento con il tipo di gas disponibile. Questo è rilevabile dalla scritta sull'imballo e dalla targa presente sull'apparecchio.
- Un controllo che il camino abbia un tiraggio adeguato, non presenti strozzature e non siano inseriti nella canna fumaria scarichi di altri apparecchi, salvo che questa non sia realizzata per servire più utenze secondo le specifiche Norme e prescrizioni vigenti.
- Un controllo che, nel caso di raccordi su canne fumarie preesistenti, queste siano state perfettamente pulite poiché le scorie, staccandosi dalle pareti durante il funzionamento, potrebbero occludere il passaggio dei fumi.
- Risulta inoltre indispensabile, al fine di preservare il corretto funzionamento e la garanzia dell'apparecchio, seguire le precauzioni di seguito riportate.

1. Circuito sanitario

1.1 Se la durezza dell'acqua supera il valore di 20 °F (1 °F = 10 mg di carbonato di calcio per litro d'acqua) si prescrive l'installazione di un dosatore di polifosfati o di un sistema di pari effetto rispondente alle normative vigenti.

1.2 E' necessario effettuare un lavaggio accurato dell'impianto dopo l'installazione dell'apparecchio e prima del suo utilizzo.

1.3 I materiali utilizzati per il circuito acqua sanitaria sono conformi alla Direttiva 98/83/CE.

2. Circuito di riscaldamento

2.1 Impianto nuovo: Prima di procedere all'installazione della caldaia l'impianto deve essere opportunamente pulito allo scopo di eliminare residui di filettature, saldature ed eventuali solventi utilizzando prodotti idonei disponibili sul mercato non acidi e non alcalini, che non attacchino i metalli, le parti in plastica e gomma. Per la protezione dell'impianto dalle incrostazioni è necessario l'utilizzo di prodotti inibitori quali SENTINEL X100 e FERNOX protettivo per impianti di riscaldamento. Per l'utilizzo di questi prodotti seguire attentamente le istruzioni fornite con i prodotti stessi.

2.2 Impianto esistente: Prima di procedere all'installazione della caldaia l'impianto deve essere completamente svuotato ed opportunamente pulito da fanghi e contaminanti utilizzando prodotti idonei disponibili sul mercato. I prodotti raccomandati per la pulizia sono: SENTINEL X300 o X400 e FERNOX rigeneratore per impianti di riscaldamento. Per l'utilizzo di questi prodotti seguire attentamente le istruzioni fornite con i prodotti stessi. Ricordiamo che la presenza di depositi nell'impianto di riscaldamento comporta dei problemi funzionali alla caldaia (es. surriscaldamento e rumorosità dello scambiatore)

La prima accensione deve essere effettuata dal Servizio di Assistenza Tecnica autorizzato che dovrà verificare:

- Che i dati di targa siano rispondenti a quelli delle reti di alimentazione (elettrica, idrica, gas).
- Che l'installazione sia conforme alle normative vigenti.
- Che sia stato effettuato regolarmente il collegamento alla rete elettrica provvista di messa a terra.



La mancata osservazione di queste avvertenze comporta il decadimento della garanzia dell'apparecchio. I nominativi dei Centri di Assistenza Tecnica autorizzati sono rilevabili dal foglio allegato. Prima della messa in funzione togliere il film protettivo della caldaia. Non utilizzare per lo scopo utensili o materiali abrasivi perché potrebbero danneggiare le parti verniciate.

CONSIGLI PER IL RISPARMIO ENERGETICO

Regolazione del riscaldamento

Regolare la temperatura di mandata caldaia in funzione del tipo di impianto. Per impianti con termosifoni, si consiglia di impostare una temperatura massima di mandata dell'acqua di riscaldamento di circa 60°C, aumentare tale valore qualora non si dovesse raggiungere il comfort ambiente richiesto. Nel caso di impianto con pannelli radianti a pavimento, non superare la temperatura prevista dal progettista dell'impianto. È consigliabile l'utilizzo della Sonda Esterna e/o del Pannello di Controllo per adattare automaticamente la temperatura di mandata in funzione delle condizioni atmosferiche o della temperatura interna. In questo modo non viene prodotto più calore di quello che è effettivamente necessario. Regolare la temperatura ambiente senza surriscaldare i locali. Ogni grado in eccesso comporta un consumo energetico maggiore, pari a circa il 6%. Adeguare la temperatura ambiente anche in funzione del tipo di utilizzo dei locali. Ad esempio, la camera da letto o le stanze meno usate possono essere riscaldate ad una temperatura inferiore. Utilizzare la programmazione oraria ed impostare la temperatura ambiente nelle ore notturne inferiore a quella nelle ore diurne di circa 5°C. Un valore più basso non conviene in termini di risparmio economico. Solo in caso di assenza prolungata, come ad esempio una vacanza, abbassare ulteriormente il set di temperatura. Non coprire i radiatori per evitare la corretta circolazione dell'aria. Non lasciare le finestre socchiuse per aerare i locali, ma aprire le completamente per un breve periodo.

Acqua calda sanitaria

Un buon risparmio si ottiene impostando la temperatura sanitaria dell'acqua desiderata evitando di miscelarla con l'acqua fredda. Ogni ulteriore riscaldamento causa uno spreco di energia e una maggiore creazione del calcare.




BAXI tra i leader in Europa nella produzione di caldaie e sistemi per il riscaldamento ad alta tecnologia, è certificata da CSQ per i sistemi di gestione per la qualità (ISO 9001) per l'ambiente (ISO 14001) e per la salute e sicurezza (OHSAS 18001). Questo attesta che BAXI S.p.A. riconosce come propri obiettivi strategici la salvaguardia dell'ambiente, l'affidabilità e la qualità dei propri prodotti, la salute e sicurezza dei propri dipendenti. L'azienda attraverso la propria organizzazione è costantemente impegnata a implementare e migliorare tali aspetti a favore della soddisfazione dei propri clienti.



1. MESSA IN FUNZIONE DELLA CALDAIA

Procedere come di seguito descritto per le corrette operazioni di accensione:














- Aprire il rubinetto del gas (di colore giallo, normalmente posizionato sotto alla caldaia);
- Verificare che la pressione idraulica dell'impianto sia quella prescritta (capitolo 8);
- Alimentare elettricamente la caldaia;
- La caldaia esce dalla fabbrica con i circuiti di Riscaldamento e Sanitario disabilitati. Prima di abilitare tali circuiti attivare la procedura di **DEAREAZIONE** dell'impianto come descritto nel paragrafo 15 FUNZIONI SPECIALI "Funzione deareazione (312)". Al termine della funzione abilitare il circuito di riscaldamento ed il circuito sanitario utilizzando il tasto **EASY MENU** () come descritto nel paragrafo 3. Queste operazioni sono destinate esclusivamente a personale Tecnico Qualificato.






Il **pannello di controllo** della caldaia può essere installato a parete per gestire la temperatura del locale da riscaldare.

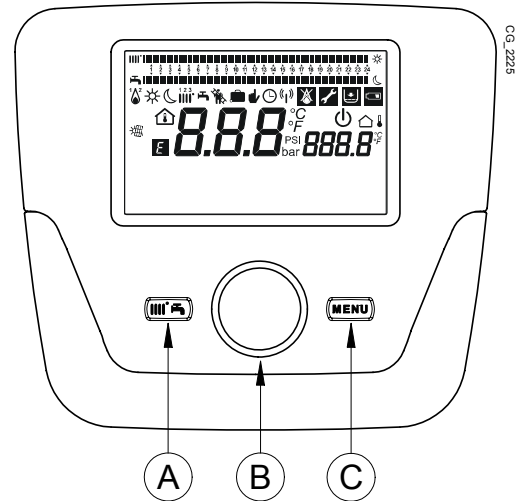


In fase di prima accensione, finché non viene scaricata l'aria contenuta nella tubazione del gas, si può verificare la non accensione del bruciatore ed il conseguente blocco della caldaia. Per riavviare la caldaia vedere il capitolo MODI DI FUNZIONAMENTO.

PANNELLO DI CONTROLLO

Legenda SIMBOLI	
	Bruciatore acceso (Potenza %: 1<70% - 2>70%)
	Modo di funzionamento: temperatura ambiente di comfort
	Modo di funzionamento: temperatura ambiente ridotta (solo se installato in ambiente)
	Modo di funzionamento in riscaldamento : 1 = zona 1 – 2 = zona 2 – 3 = zona 3
	Modo di funzionamento: sanitario abilitato
	Modo di funzionamento: AUTOMATICO
	Modo di funzionamento: MANUALE
	Temperatura ambiente (°C)
	Temperatura esterna (°C)
	Spento: riscaldamento e sanitario disabilitati (è attiva solo la protezione antigelo di caldaia)
	Funzione spazzacamino attiva
	Funzione programma vacanze attivo
	Trasmissione dati (solo se connesso il dispositivo WIRELESS)


	Abbinamento impianto SOLARE
	Presenza anomalia
	Anomalia che impedisce l'accensione del bruciatore
	Richiesto intervento Assistenza Tecnica
	Pressione acqua caldaia/impianto bassa
°C, °F, bar, PSI	Unità di misura impostate (SI/US)

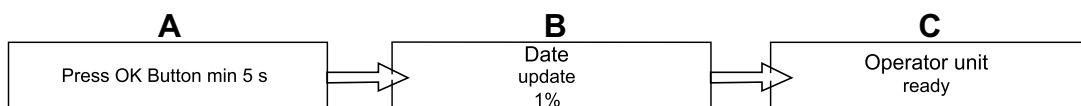


1.1 IMPOSTAZIONI DI BASE DEL PANNELLO DI CONTROLLO

PROCEDURA DI CONFIGURAZIONE DI PRIMA ACCENSIONE

Alla prima accensione della caldaia è necessario effettuare la seguente procedura (il testo è in lingua **INGLESE** fino a quando sarà chiesto di impostare la propria lingua come illustrato nella sequenza A-B-C della figura riportata sotto):

-  **B** per **5 secondi**;
- sul display è visualizzato un valore percentuale crescente da 1 a 100. L'operazione di sincronizzazione dei dati richiede alcuni minuti di attesa;
- impostare la lingua, la data e l'ora.



2. ACCESSO AI MENU DI CONFIGURAZIONE DEI PARAMETRI

LEGENDA DISPLAY (vedere figura a lato)

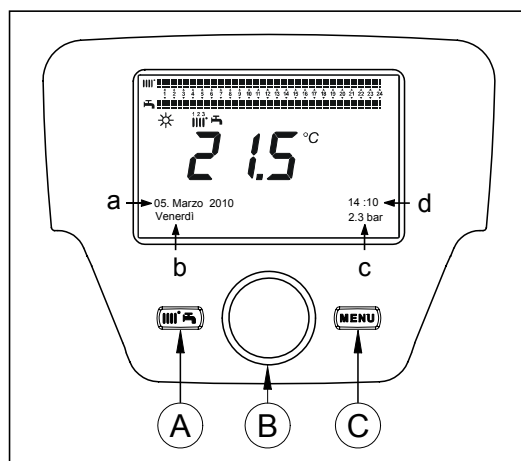
a	Data : giorno, mese, anno
b	Giorno della settimana
c	Pressione caldaia / circuito di riscaldamento
d	Orologio: ora e minuti

Per accedere alla lista dei menu di configurazione, la procedura da seguire è la seguente (fare riferimento al capitolo "Descrizione Simboli"):

C **B** per scegliere il menu desiderato; **B** per confermare oppure **C** per uscire senza salvare.

La lista dei menu di configurazione è la seguente:

- Informazioni (capitolo 2.1)
- Ora e data (capitolo 2.2)
- Unità di comando (capitolo 2.3)
- Programma orario riscald. (1,2 - capitolo 5)
- Programma orario riscald.3 (capitolo 5)
- Programma orario sanitario (capitolo 5.3)
- Programma orario aux
- Vacanze Riscaldamento (1,2,3 - capitolo 4.2)
- Circuito riscaldamento (1,2,3 - capitolo 4.1.1)
- Circuito Sanitario
- Scaldatore istant ACS (non utilizzato per questo tipo di caldaia)
- Errore (capitolo 7)
- Parametri diagnostica



2.1 MENU INFORMAZIONI



In presenza di anomalia, il primo dato visualizzato è il codice dell'anomalia stessa.

Per visualizzare le informazioni di caldaia selezionare la voce "**Informazioni**" seguendo la procedura del capitolo 2.

Temperatura caldaia	°C	Temperatura di mandata della caldaia
Temperatura esterna	°C	Temperatura esterna
Temperatura esterna min.	°C	Minimo valore memorizzato della temperatura esterna (con Sonda Esterna collegata)
Temperatura esterna max.	°C	Massimo valore memorizzato della temperatura esterna (con Sonda Esterna collegata)
Temperatura sanitario	°C	Temperatura sanitaria (valore letto dalla sonda del circuito sanitario della caldaia)
Temperatura collettore	°C	Temperatura istantanea della sonda collettore (con abbinamento impianto solare)
Stato circ.riscaldamento (1,2,3)	(On/Off)	Modo di funzionamento del circuito di riscaldamento (circuiti: 1,2,3)
Stato circuito sanitario	Carico	Modo di funzionamento del circuito sanitario
Stato caldaia	(On/Off)	Modo di funzionamento della caldaia
Stato solare	-	Indica se l'irraggiamento solare è sufficiente (con abbinamento impianto solare)
Telefono servizio clienti	n°	xxxxxxxxxx

2.2 MENU IMPOSTAZIONE ORA E DATA

Per impostare l'ora e la data seguire la procedura del capitolo 2 e agire nel modo seguente:




- Accedere al menu **Ora e Data** **B** **1** (Ore / minuti) **B** (l'ora lampeggia)
- **B** per modificare l'ora **B** per confermare (i minuti lampeggiano) **B** per modificare **B** per confermare.
- **B** per modificare **2** (Giorno / mese) e **3** (Anno) eseguendo la stessa procedura sopraccitata.
- **C** per ritornare al menu precedente.

2.3 MODIFICARE LA LINGUA (menu Unità di comando)

Per impostare la lingua seguire la procedura del capitolo 2 e agire nel modo seguente:

- accedere al menu **Unità di comando** **B** per selezionare la riga di programma **20** (Cambia Lingua);
- **B** per scegliere la propria lingua **B** per salvare.
- **C** per ritornare al menu precedente.

2.4 REGOLAZIONE DELLA TEMPERATURA


La regolazione della temperatura si effettua ruotando la manopola **B** rispettivamente verso destra  per aumentare il valore e verso sinistra  per diminuirlo e  **B** per confermare.

RISCALDAMENTO



La temperatura da regolare, per il circuito di riscaldamento, può essere:

- **Temperatura di mandata:** se il Pannello di Controllo è installato in caldaia.
- **Temperatura ambiente:** se il Pannello di Controllo è installato a parete.

ACQUA CALDA SANITARIA

Per regolare la temperatura dell'acqua sanitaria, selezionare il " *setpoint nominale sanitario*" come descritto al capitolo 3 e  **B** per impostare il valore di temperatura richiesto.


3. FUNZIONI ASSOCIATE AL TASTO EASY MENU (menu rapido)

Premere il tasto  **A** e  **B** per scorrere le seguenti funzioni:

- Standby/funzionamento
- Funz. Sanitario forzato
- Modo. funzion. Circ. Risc.1
- Temp.comfort. Circ.Riscal.1
- Modo funzion. Sanitario
- Setpoint nominale Sanitario

quindi  **B** per attivare la funzione scelta,  **B** per modificare il valore e  **B** per confermare.

Standby/funzionamento

Attivando questa funzione sul display appare il simbolo  e viene disabilitato il funzionamento della caldaia in sanitario e in riscaldamento (è attiva la funzione antigelo). Per ripristinare il funzionamento della caldaia ripetere la procedura descritta sopra.

Funz. Sanitario forzato

Questa funzione permette di eseguire una messa in temperatura del bollitore, se presente, fino al raggiungimento della temperatura impostata, indipendentemente dalla fascia oraria impostata.

Modo. funzion. Circ. Risc.1

All'interno di questo menu è possibile scegliere il modo di funzionamento della caldaia come spiegato al capitolo 4.

Temp.comfort. Circ.Riscal.1

Selezionare questo menu per modificare il valore della temperatura ambiente comfort.

Modo funzion. Sanitario

Selezionare questo menu per abilitare "On" o disabilitare "Off" il funzionamento del sanitario. La funzione "Eco" non è utilizzata per questo modello di caldaia.

Setpoint nominale Sanitario

Selezionare questo menu per modificare il valore massimo della temperatura sanitaria.



Quando il sanitario è disabilitato, sul display il simbolo  scompare.

4. MODI DI FUNZIONAMENTO

4.1 RISCALDAMENTO




Ci sono 4 modi di funzionamento della caldaia in riscaldamento: Comfort - Ridotto - Automatico - Spento -protez.antigelo-. Per impostare uno dei modi di funzionamento la procedura è la seguente:

- Dal menu principale  **A**  **B**  **Modo funzion. Circ.Risc.1**  **B** per confermare.
-  **B** (senso antiorario)  **Comfort - Ridotto - Automatico - Spento -protez.antigelo-**  **B** per confermare oppure  **C** per uscire senza salvare.

CASO 1 : il Pannello di Controllo è installato in caldaia

Ruotando la manopola **B** si regola la temperatura di mandata caldaia.

DESCRIZIONE DEI MODI DI FUNZIONAMENTO

- **Comfort:** il riscaldamento è sempre attivo (simboli visualizzati ).
- **Ridotto:** il riscaldamento è disabilitato (simboli visualizzati );
- **Automatico:** il riscaldamento dipende dalla fascia oraria impostata (simboli visualizzati );
- **Spento -protez.antigelo-:** il riscaldamento è disabilitato.

CASO 2 : il Pannello di Controllo è installato a parete

Ruotando la manopola **B** si regola la temperatura ambiente del locale da riscaldare.

DESCRIZIONE DEI MODI DI FUNZIONAMENTO

- **Comfort**: la temperatura del locale da riscaldare è quella di comfort, il valore di fabbrica è 20°C (simboli ☼|||↓);
- **Ridotto**: la temperatura del locale da riscaldare è quella ridotta, il valore di fabbrica è 16°C (simboli visualizzati ☾|||↓);
- **Automatico**: la temperatura del locale da riscaldare dipende dalla fascia oraria impostata (simboli visualizzati ⌚|||);
- **Spento -protez.antigelo-**: la caldaia si accende quando la temperatura dell'ambiente scende sotto i 6°C.



Durante il funzionamento della caldaia nella modalità Automatico, ruotando la manopola B si effettua una regolazione temporanea della temperatura. Questa modifica rimane valida fino al successivo cambio di fascia oraria.



L'antigelo di caldaia è sempre attivo, la caldaia si accende quando la temperatura di mandata dell'acqua di riscaldamento scende sotto i 5°C. La funzione è operativa se l'apparecchio è alimentato elettricamente e c'è gas.

4.1.1 REGOLAZIONE DELLA TEMPERATURA AMBIENTE RIDOTTA DI RISCALDAMENTO

Per impostare la temperatura ambiente **Ridotto**, agire nel modo seguente:

- **C** **B** "Circuito riscaldamento 1" **B**.
- **B** la riga di programma 712 (Temperatura ridotta) quindi **B** (il valore di temperatura inizia a lampeggiare);
- **B** per modificare la temperatura e **B** per confermare.
- **C** per ritornare al menu precedente.

La regolazione della temperatura ambiente di comfort può essere effettuata, oltre che dal tasto **A** del capitolo 3, modificando il parametro **710** come descritto sopra.

4.2 PROGRAMMA VACANZE

Questa funzione consente all'utente di scegliere quale valore di temperatura ambiente impostare durante la propria assenza (per esempio durante una vacanza). Si può impostare la temperatura minima di **antigelo** o la temperatura **ridotta** (riga di programma **648**). Alla riga di programma **641** (Preselezione) sono disponibili 8 livelli di programmazione chiamati **Periodo 1** (quindi 8 giorni da programmare in accensione e spegnimento). Quando la funzione è attiva sul display è visualizzato il simbolo .

La procedura da seguire per attivare la funzione e programmare le fasce orarie è la seguente:

- **C** **B** **Vacanze Riscaldamento 1**
- **B** riga di programma **641** ("Preselezione") **B** **Periodo 1** (lampeggia) **B** e scegliere quale impostare (da 1 a 8) quindi **B** riga di programma **642**.
- **B** per impostare il periodo di inizio (**642**) **B** **B** per impostare il mese **B** e **B** per impostare il giorno **B** per confermare.
- Ripetere la stessa sequenza di istruzioni per impostare anche la riga di programma **643** (fine periodo, la caldaia ritornerà operativa il giorno seguente).
- Terminata la programmazione di inizio e fine del periodo **B** la riga di programma **648** **B** **B** per impostare la temperatura minima di funzionamento se **antigelo** o **ridotta** e **B** per confermare.
- Ripetere questi tre punti per impostare altri periodi oppure **C** per ritornare al menu precedente.

5. PROGRAMMAZIONE ORARIA



Prima di procedere alla programmazione è necessario attivare il modo di funzionamento Automatico (capitolo MODI DI FUNZIONAMENTO).

La programmazione oraria in riscaldamento (**Programma orario riscald.1**) e in sanitario (**Programma orario sanitario**) consentono d'impostare il funzionamento automatico della caldaia in determinate fasce orarie giornaliere e in determinati giorni della settimana. L'esempio riportato nella figura sotto è riferito alla fascia oraria giornaliera 1 (di cui sotto) dove **a** è il periodo di funzionamento alla temperatura di comfort e **b** è il periodo di funzionamento nel modo ridotto (capitolo MODI DI FUNZIONAMENTO). Le impostazioni di funzionamento della caldaia possono essere fatte per **gruppi di giorni** oppure per **giorni singoli** (tutti i giorni dal Lu alla Do).

INTERVALLI SETTIMANALI PREIMPOSTATI

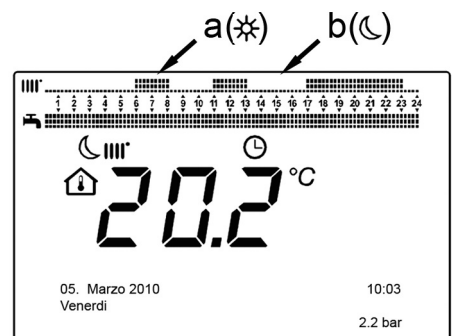
(Riga di programma 500 per il riscaldamento e 560 per il sanitario)

- Lu - Do (gruppi di giorni)
- Lu - Ve (gruppi di giorni)
- Sa - Do (gruppi di giorni)
- Lu - Ma - Me - Gio - Ve - Sa - Do (giorni singoli)

FASCE ORARIE GIORNALIERE PREIMPOSTATE

(Riga di programma 514 per il riscaldamento e 574 per il sanitario)

- 06:00-08:00 .. 11:00-13:00 .. 17:00-23:00 (esempio nella figura a lato)
- 06:00-08:00 .. 17:00-23:00
- 06:00-23:00



5.1 GRUPPI DI GIORNI

Questa funzione consente di impostare uno dei 3 intervalli settimanali disponibili, ciascuno con tre fasce orarie giornaliere di accensione e spegnimento della caldaia preimpostate ma modificabili dall'utente - righe di programma **501...506**. Gli intervalli sono i seguenti:

Lu - Do (valore di fabbrica) / **Lu - Ve** / **Sa - Do**.



Se l'impianto è suddiviso in zone ciascuna controllata dal proprio Pannello di Controllo/Unità ambiente, la programmazione di ogni singola zona deve essere impostata singolarmente su ciascun dispositivo.

5.2 GIORNI SINGOLI

Le fasi giornaliere di accensione e spegnimento della caldaia possono essere tutte modificate dall'utente. Per ogni singolo giorno selezionato sono disponibili le 3 fasce orarie preimpostate, come riportato nella tabella riassuntiva alla fine di questo capitolo.

5.3 PROCEDURA DI MODIFICA DELLA PROGRAMMAZIONE ORARIA (riscaldamento/sanitario)

Dopo avere effettuato la programmazione oraria utilizzando i programmi preimpostati, è comunque possibile modificare i periodi delle tre fasce orarie - righe di programma **501...506** per il riscaldamento e **561...566** per il sanitario come di seguito descritto.

PROCEDURA DI MODIFICA DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CIRCUITO DI RISCALDAMENTO

- "Programma orario riscald.1" riga di programma **500** (Preselezione giorni).
- e il campo **gruppi di giorni** (capitolo GRUPPI DI GIORNI) inizia a lampeggiare per scorrere i giorni ("Gruppi di giorni" o "Giorni singoli") per confermare.
- riga di programma **514** (Programma preimpostato?) e per selezionare uno dei **3 programmi** preimpostati della programmazione oraria "Gruppi di giorni" (capitolo GRUPPI DI GIORNI) oppure di uno scatto in senso orario per passare alla programmazione manuale: righe di programma 501....506.

PROCEDURA DI MODIFICA DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CIRCUITO SANITARIO

La procedura per abilitare la programmazione oraria dell' acqua calda sanitaria è la stessa della programmazione oraria prevista per il riscaldamento. La differenza è solo nel nome del menu **Programma orario sanitario** e nelle righe di programma da impostare **560** (Preselezione giorni). Per disabilitare questa funzione è necessario seguire la procedura sotto descrittta al capitoletto "Ripristinare la Programmazione Originale di Fabbrica".

TABELLA RIASSUNTIVA

GRUPPI DI GIORNI	RIGA DI PROGRAMMA 514 (riscaldamento) / 574 (sanitario)
------------------	---------------------------------------------------------

Intervallo settimanale	Programmi preimpostati		
	Accensione1 – Spegnimento1	Accensione2 – Spegnimento2	Accensione3 – Spegnimento3
Lu – Do	06:00 – 08:00	11:00 – 13:00	17:00 – 23:00
Lu – Ve	06:00 – 08:00		17:00 – 23:00
Sa – Do		06:00 – 23:00	

GIORNI SINGOLI	RIGHE DI PROGRAMMA 501 502 503 504 505 506 (riscaldamento) / 561 562 563 564 565 566 (sanitario)
----------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------

Intervallo giorni	Programmi preimpostati		
	Accensione1 – Spegnimento1	Accensione2 – Spegnimento2	Accensione3 – Spegnimento3
Lu-Ma-Me-Gio-Ve-Sa-Do	06:00 – 08:00	11:00 – 13:00	17:00 – 23:00



Per agevolare la programmazione è possibile copiare i programmi esistenti su altri giorni della settimana. La procedura è la seguente.

COPIARE UN PROGRAMMA SU UN ALTRO GIORNO

Dopo avere programmato la fascia oraria di un determinato giorno, è possibile copiarla su uno o più giorni della settimana.

Il parametro tra parentesi "()" si riferisce alla programmazione oraria in SANITARIO

- Dalla riga di programma **514 (574)** (se è stata utilizzata una delle 3 fasce orarie preimpostate) oppure dalla riga di programma **501 (561)** (se è stata eseguita la programmazione manuale) ruotare la manopola verso destra fino alla riga di programma **515 (575)**.
- Sul display appare la scritta **Copia?**.
- **Copia su** e il giorno della settimana lampeggia.
- per scorrere i giorni della settimana, scegliere su quale copiare il programma e per confermare.
- Ripetere il punto sopra se si vuole copiare lo stesso programma giornaliero su altri giorni.
- per ritornare al menu precedente.

RIPRISTINARE LA PROGRAMMAZIONE ORIGINALE (DI FABBRICA)

E' possibile cancellare la programmazione settimanale effettuata, abilitando sempre il riscaldamento in comfort (il valore che viene impostato è **00-24** uguale per tutti i giorni della settimana).

- **Programma orario riscald.1** la riga di programma **500** (Programma orario riscald. 1) o **560** (Programma orario sanitario).
- di una posizione in senso antiorario, la riga di programma **516** (**Valori preimpostati**) per il riscaldamento e la riga di programma **576** per il sanitario.
- di una posizione fino alla scritta **si** per confermare.
- per ritornare al menu precedente.



*Terminata la procedura, visualizzando il menu principale si nota che la barra di programmazione giornaliera è cambiata. Il riscaldamento risulta sempre attivo nelle 24h. Per riprogrammare la caldaia è necessario ripetere la procedura descritta al capitolo **PROGRAMMAZIONE ORARIA**.*

5.4 FUNZIONE DI BLOCCO DEL PANNELLO DI CONTROLLO

Allo scopo di salvaguardare la programmazione impostata da persone non autorizzate, è possibile bloccare tutte le funzioni associate al tasto **C**.

Procedura di BLOCCO

- **Unità di comando** premere per confermare.
- riga di programma **27** (Blocco programmazione) per confermare.
- **On** per abilitare la funzione di blocco.

Procedura di SBLOCCO

- **A e B** (mantenere premuti circa 6 secondi) **Programmazione Blocco temporaneamente Off**.

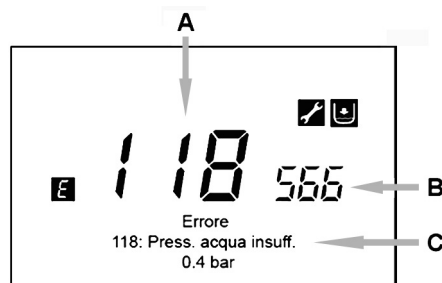
Questa fase di sblocco è temporanea e ha la durata di 1 minuto al termine del quale il blocco si ripristina automaticamente. Per sbloccare in modo permanente la funzione, attivare la procedura di sblocco temporanea quindi su **Off** alla riga di programma **27** (Blocco programmazione) e per confermare lo sblocco.

6. SPEGNIMENTO DELLA CALDAIA

Per lo spegnimento della caldaia occorre togliere l'alimentazione elettrica dell'apparecchio mediante l'interruttore bipolare. Nel modo di funzionamento "Spento -protez. antigelo-" la caldaia rimane spenta ma i circuiti elettrici restano in tensione ed è **attiva la funzione antigelo**.

7. ANOMALIE

A	Codice di anomalia principale (vedere tabella)
B	Codice di anomalia secondario
C	Descrizione anomalia



Le anomalie visualizzate sul display sono identificate dal simbolo **E**, le informazioni visualizzate sul display sono:

- Un codice di anomalia (**A**)
- Un codice di anomalia secondario (**B**)
- Una breve descrizione dell'anomalia (**C**);
- Sul display potrebbero apparire i seguenti simboli: il cui significato è spiegato nel capitolo "MESSA IN FUNZIONE DELLA CALDAIA".

In presenza di anomalia, per visualizzare il menu principale, **C**. Il simbolo **E** rimane presente sul display ad indicare che l'apparecchio è comunque in anomalia, dopo un minuto il display ritorna a visualizzare la schermata dell'anomalia come illustrato nella figura.

7.1 RIPRISTINO DELLE ANOMALIE




Il ripristino dell'anomalia può essere di tipo AUTOMATICO, MANUALE oppure richiedere l'intervento del SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA AUTORIZZATO. Vediamo le singole voci nel dettaglio:

AUTOMATICO



Se sul display appare il simbolo lampeggiante , l'anomalia verrà ripristinata automaticamente (anomalia temporanea) appena termina la causa che l'ha generata.

Spesso le anomalie di questo tipo sono generate dalle temperature troppo elevate di mandata e/o ritorno dell'acqua in caldaia, quindi si resettano automaticamente appena la temperatura scende sotto al valore critico. Se la stessa anomalia si ripete con una certa frequenza e/o non viene resettata automaticamente dalla caldaia, contattare il Servizio di Assistenza Tecnica autorizzato.

MANUALE

Per resettare manualmente l'anomalia, quando appare il codice di anomalia    per confermare. Dopo qualche secondo il codice di anomalia scompare.

RICHIESTA INTERVENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA AUTORIZZATO

Se il display visualizza il simbolo  insieme al simbolo , è necessario contattare il **SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA AUTORIZZATO**. Prima di effettuare la chiamata, si consiglia di annotare il/i codice/i di anomalia/e ed il breve testo che accompagna l'anomalia stessa.



Qualora dovesse essere visualizzato un codice di anomalia diverso da quelli presenti nella lista o nel caso in cui una determinata anomalia si presentasse con una certa frequenza, si consiglia di rivolgersi al **SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA AUTORIZZATO**.

TABELLA DELLE ANOMALIE


E	Descrizione anomalia	E	Descrizione anomalia
10	Sensore sonda esterna	125	Intervento di sicurezza per mancanza di circolazione. (controllo effettuato tramite un sensore di temperatura)
20	Sensore NTC di mandata	128	Perdita di fiamma
28	Sensore NTC fumi	130	Intervento sonda NTC fumi per sovratemperatura
40	Sensore NTC di ritorno	133	Mancata accensione (N°4 tentativi)
50	Sensore NTC sanitario (solo per modello solo riscaldamento con bollitore)	151	Anomalia interna scheda caldaia
52	Sensore sanitario solare (se abbinato un impianto solare)	152	Errore generico di parametrizzazione
73	Sensore collettore solare (se abbinato un impianto solare)	153	Reset forzato per aver tenuto premuto il tasto di Reset per più di 10 secondi (vedere capitolo "ANOMALIE NON RESETTABILI DALL'UTENTE")
83	Problema di comunicazione tra scheda caldaia e unità comando. Probabile corto circuito sul cablaggio.	160	Anomalia funzionamento ventilatore
84	Conflitto d'indirizzo tra più unità di comando (anomalia interna)	321	Sensore NTC sanitario guasto
98	Accessorio non rilevato (*)	343	Errore generico di parametrizzazione del solare (se abbinato un impianto solare)
109	Presenza d'aria nel circuito di caldaia (anomalia temporanea)	384	Luce estranea (fiamma parassita - anomalia interna)
110	Intervento termostato di sicurezza per sovratemperatura. (pompa bloccata o aria nel circuito di riscaldamento)	385	Tensione di alimentazione troppo bassa
111	Intervento elettronico di sicurezza per sovratemperatura.	386	Soglia velocità ventilatore non raggiunta
117	Pressione circuito idraulico troppo alta	430	Intervento di sicurezza per mancanza di circolazione (controllo effettuato tramite un sensore di pressione)
118	Pressione circuito idraulico troppo bassa	432	Termostato di sicurezza scattato a causa della temperatura troppo elevata o messa a terra mancante (E110)

(*) Dopo aver alimentato elettricamente la caldaia (oppure a seguito di un Reset per blocco), il codice di anomalia appare sul display fino al termine della diagnostica del sistema. Se il codice di anomalia permane significa che l'accessorio non è stato rilevato.

8. RIEMPIMENTO IMPIANTO

Verificare periodicamente che la pressione, letta sul manometro **B**, ad impianto freddo, sia di 1 - 1,5 bar. In caso di pressione bassa, agire sul rubinetto " **A** " di caricamento della caldaia (figura a lato). E' consigliabile che l'apertura di tale rubinetto sia effettuata molto lentamente in modo da facilitare lo sfiato dell'aria.

A	Rubinetto di riempimento caldaia/ impianto
B	Manometro

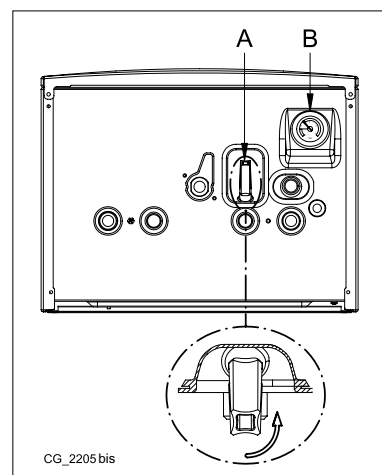
 **Si raccomanda di porre particolare cura nella fase di riempimento dell'impianto di riscaldamento. In particolare aprire le valvole termostatiche eventualmente presenti nell'impianto, far affluire lentamente l'acqua al fine di evitare formazione di aria all'interno del circuito primario finché non si raggiunge la pressione necessaria al funzionamento. Infine eseguire lo sfiato degli eventuali elementi radianti all'interno dell'impianto. BAXI non si assume alcuna responsabilità per danni derivati dalla presenza di bolle d'aria all'interno dello scambiatore primario dovuta ad errata o approssimativa osservanza di quanto sopra indicato.**



La caldaia è dotata di un pressostato idraulico che, in caso di mancanza d'acqua, non consente il funzionamento della caldaia.



Se si dovessero verificare frequenti diminuzioni di pressione chiedere l'intervento del **SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA AUTORIZZATO**.



9. CAMBIO GAS

Le caldaie possono funzionare sia a gas metano (G20) che a gas GPL (G31). Nel caso in cui si renda necessario il cambio gas ci si dovrà rivolgere al SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA AUTORIZZATO.

10. ARRESTO PROLUNGATO IMPIANTO E PROTEZIONE ANTIGELO

E' buona norma evitare lo svuotamento dell'intero impianto di riscaldamento poiché ricambi d'acqua possono causare inutili e dannosi depositi di calcare all'interno della caldaia e dei corpi scaldanti. Se durante l'inverno l'impianto termico non dovesse essere utilizzato, nel caso di pericolo di gelo, è consigliabile miscelare l'acqua dell'impianto con idonee soluzioni anticongelanti destinate a tale uso specifico (es. glicole propilenico associato ad inibitori di incrostazioni e corrosioni). La gestione elettronica della caldaia è provvista di una funzione "antigelo" in riscaldamento che con temperatura di mandata impianto inferiore ai 5 °C fa accendere il bruciatore fino al raggiungimento in mandata di un valore pari a 30 °C.



La funzione è operativa se la caldaia è alimentata elettricamente, c'è gas, la pressione dell'impianto è quella prescritta e la caldaia non è in blocco.

11. ISTRUZIONI PER L'ORDINARIA MANUTENZIONE

Per garantire alla caldaia una perfetta efficienza funzionale e di sicurezza è necessario, alla fine di ogni stagione, far ispezionare la caldaia dal Servizio di Assistenza Tecnica autorizzato.
Una manutenzione accurata è sempre motivo di risparmio nella gestione dell'impianto.

AVVERTENZE PRIMA DELL'INSTALLAZIONE

L'installazione deve essere effettuata esclusivamente da un tecnico abilitato ai sensi del DM 22.01.2008 n° 37 e s.m.i. . L'installazione, l'esercizio e la manutenzione dell'impianto devono essere effettuati conformemente alla legislazione vigente in materia di impianti termici.

Inoltre, qualora pertinenti, devono essere rispettate le disposizioni di:

- DM 12 Aprile 1996 e s.m.i. - Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi;
- Azienda distributrice del gas.

L'installazione deve essere effettuata a Regola d'Arte; l'applicazione e la rispondenza alle norme di installazione UNI e CEI garantisce la conformità alla Regola dell'Arte. In particolare si ricordano le seguenti norme:

- UNI 7129;
- UNI 7131;
- CEI 64-8;
- CEI 64-9.

Questa caldaia può essere installata all'esterno in luogo parzialmente protetto. Per luogo parzialmente protetto si intende quello in cui la caldaia non è esposta all'azione diretta delle precipitazioni atmosferiche (pioggia, neve, grandine, ecc.). Oltre a ciò va tenuto presente che:

- In caso di installazione dell'apparecchio in ambiente con temperatura inferiore a 0°C, prendere gli opportuni provvedimenti per evitare formazione di ghiaccio nel sifone e nello scarico condensa.
- La caldaia può essere utilizzata con qualunque tipo di piastra convettrice, radiatore, termoconvettore, alimentati a due tubi o monotubo. Le sezioni del circuito saranno, in ogni caso, calcolate secondo i normali metodi, tenendo conto della caratteristica portata-prevalenza disponibile alla placca (vedere l' allegato "SECTION" E alla fine del manuale).
- La prima accensione deve essere effettuata dal Servizio di Assistenza Tecnica autorizzato, rilevabile dal foglio allegato.

AVVERTENZA POMPA SUPPLEMENTARE: in caso di utilizzo di una pompa supplementare si consiglia di inserire un disgiuntore idraulico, opportunamente dimensionato, sull'impianto di riscaldamento. Questo al fine di permettere il corretto funzionamento del pressostato acqua presente in caldaia.

AVVERTENZA IMPIANTO SOLARE: in caso di collegamento della caldaia istantanea (mista) ad un impianto con pannelli solari, la temperatura massima dell'acqua sanitaria all'entrata della caldaia non deve essere superiore a 60°C.

REGOLAZIONE TEMPERATURA SU IMPIANTO DI RISCALDAMENTO IN ALTA TEMPERATURA: allo scopo di evitare frequenti accensioni e spegnimenti, si raccomanda di alzare il setpoint minimo di temperatura della caldaia in riscaldamento modificando, come descritto al capitolo 14.2.1, il parametro 740 ad un valore non inferiore a 45°C.

REGOLAZIONE TEMPERATURA SU IMPIANTO DI RISCALDAMENTO A BASSA TEMPERATURA: per un impianto a bassa temperatura (come ad esempio un impianto a pavimento), si raccomanda di abbassare il setpoint massimo di temperatura della caldaia in riscaldamento impostando il parametro 741 ad un valore non superiore a 45°C.

La mancata osservazione di queste avvertenze comporta il decadimento della garanzia dell'apparecchio.



Le parti dell'imballo (sacchetti in plastica, polistirolo ecc.) non devono essere lasciate alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo.

12. INSTALLAZIONE DELLA CALDAIA

La figura della dima è disponibile alla fine del manuale nell' allegato "SECTION" C.

Determinata l'esatta ubicazione della caldaia fissare la dima alla parete. Eseguire la posa in opera dell'impianto partendo dalla posizione degli attacchi idrici e gas presenti nella traversa inferiore della dima stessa. Assicurarsi che la parte posteriore della caldaia (schienale) sia il più possibile parallelo al muro (in caso contrario spessorare la parte inferiore). E' consigliabile installare, sul circuito di riscaldamento, due rubinetti d'intercettazione (mandata e ritorno) G3/4, disponibili a richiesta, che permettono, in caso d'interventi importanti, di operare senza dover svuotare tutto l'impianto di riscaldamento. Nel caso di impianti già esistenti e nel caso di sostituzioni è consigliabile, oltre a quanto citato, prevedere sul ritorno alla caldaia ed in basso un vaso di decantazione destinato a raccogliere i depositi o scorie presenti anche dopo il lavaggio e che nel tempo possono essere messi in circolazione. Fissata la caldaia alla parete effettuare il collegamento ai condotti di scarico e aspirazione, forniti come accessori, come descritto nei successivi capitoli. Collegare il sifone ad un pozzetto di scarico assicurando una pendenza continua. Sono da evitare tratti orizzontali.



Non sollevare l'apparecchio facendo forza sulle parti in plastica come ad esempio il sifone e la torretta fumi.



Serrare con cautela gli attacchi idrici della caldaia (coppia massima 30 Nm).

12.1 DOTAZIONI PRESENTI NELL'IMBALLO

Vedere figura nell'allegato "SECTION" C alla fine del manuale

- Dima
- Traversa sostegno caldaia
- Rubinetto gas (1) e Rubinetto entrata acqua (2)
- Tasselli 8 mm e viti a pressione
- Giunti telescopici (3)-(4)-(5)-(6)-(7)

ACCESSORI forniti su richiesta: - rubinetti di mandata/ritorno riscaldamento e giunti telescopici.

13. INSTALLAZIONE DEI CONDOTTI

L'installazione della caldaia può essere effettuata con facilità e flessibilità grazie agli accessori forniti dei quali successivamente è riportata una descrizione. La caldaia è, all'origine, predisposta per il collegamento ad un condotto di scarico - aspirazione di tipo coassiale, verticale o orizzontale. La caldaia può essere utilizzata anche con condotti separati utilizzando l'accessorio sdoppiatore.

Vedere figura nell'allegato "SECTION" C alla fine del manuale.

AVVERTENZE

C13, C33 I terminali per lo scarico sdoppiato devono essere previsti all'interno di un quadrato di 50 cm di lato. Istruzioni dettagliate sono presenti assieme ai singoli accessori.

C53 I terminali per l'aspirazione dell'aria comburente e per l'evacuazione dei prodotti della combustione non devono essere previsti su muri opposti dell'edificio.

C63 La massima perdita di carico dei condotti non deve superare i **100 Pa**. I condotti devono essere certificati per l'uso specifico e per una temperatura superiore ai 100°C. Il terminale camino utilizzato deve essere certificato secondo la Norma EN 14471.

C43, C83 Il camino o canna fumaria utilizzata deve essere idonea all'uso.



La pendenza minima, verso la caldaia, del condotto di scarico deve essere di 5 cm per metro di lunghezza.



Per una migliore installazione si consiglia di utilizzare gli accessori forniti dal costruttore

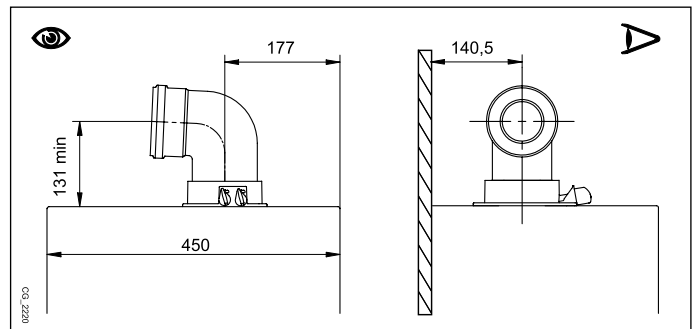


Al fine di garantire una maggior sicurezza di funzionamento è necessario che i condotti di scarico fumi siano ben fissati al muro mediante apposite staffe di fissaggio. Le staffe devono essere posizionate ad una distanza di circa 1 metro l'una dall'altra in corrispondenza dei giunti.

13.1 CONDOTTI COASSIALI

Questo tipo di condotto permette lo scarico dei combustibili e l'aspirazione dell'aria comburente sia all'esterno dell'edificio, sia in canne fumarie di tipo LAS. La curva coassiale a 90° permette di collegare la caldaia ai condotti di scarico-aspirazione in qualsiasi direzione grazie alla possibilità di rotazione a 360°. Essa può essere utilizzata anche come curva supplementare in abbinamento al condotto coassiale o alla curva a 45°.

In caso di scarico all'esterno il condotto scarico-aspirazione deve fuoriuscire dalla parete per almeno 18 mm per permettere il posizionamento del rosone in alluminio e la sua sigillatura onde evitare le infiltrazioni d'acqua.



- L'inserimento di una curva a 90° riduce la lunghezza totale del condotto di 1 metro.
- L'inserimento di una curva a 45° riduce la lunghezza totale del condotto di 0,5 metri.
- La prima curva 90° non rientra nel calcolo della lunghezza massima disponibile.

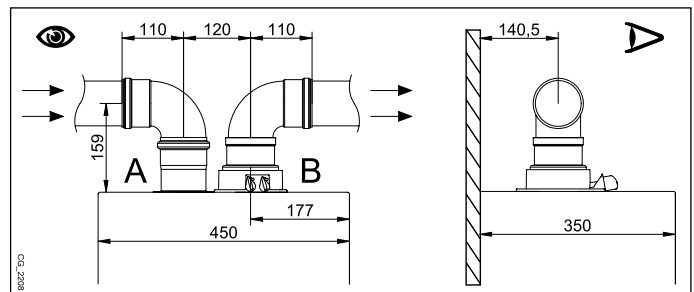


ALCUNI ESEMPI D'INSTALLAZIONE DEI CONDOTTI DI SCARICO, E LE RELATIVE LUNGHEZZE AMMESSE, SONO DISPONIBILI ALLA FINE DEL MANUALE NELL'ALLEGATO "SECTION" D.

13.2 CONDOTTI SEPARATI

Questo tipo di condotto permette lo scarico dei combustibili sia all'esterno dell'edificio, sia in canne fumarie singole. L'aspirazione dell'aria comburente può essere effettuata in zone diverse rispetto a quelle dello scarico. L'accessorio sdoppiatore, fornito come accessorio, è costituito da un raccordo riduzione scarico 80 (B) e da un raccordo aspirazione aria (A). La guarnizione e le viti del raccordo aspirazione aria da utilizzare sono quelle tolte in precedenza dal tappo.

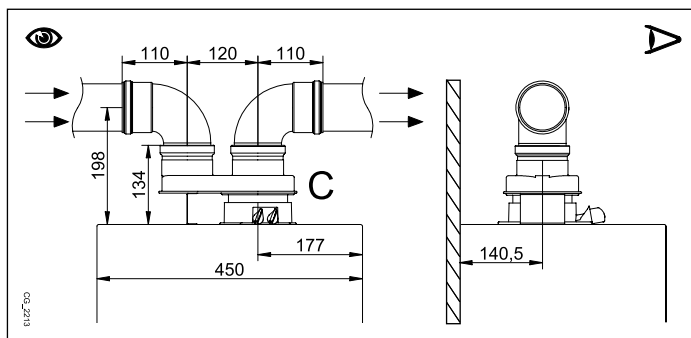
La curva a 90° permette di collegare la caldaia ai condotti di scarico e di aspirazione adattandolo alle diverse esigenze. Essa può essere utilizzata anche come curva supplementare in abbinamento al condotto o alla curva a 45°.



- L'inserimento di una curva a 90° riduce la lunghezza totale del condotto di 0,5 metri.
- L'inserimento di una curva a 45° riduce la lunghezza totale del condotto di 0,25 metri.
- La prima curva 90° non rientra nel calcolo della lunghezza massima disponibile.

KIT SDOPPIATORE SINGOLO (ACCESSORIO ALTERNATIVO)

Per installazioni particolari dei condotti di scarico/aspirazione dei fumi, è possibile utilizzare l'accessorio sdoppiatore singolo (C) fornito come accessorio. Questo accessorio, infatti, consente di orientare lo scarico e l'aspirazione in qualsiasi direzione grazie alla possibilità di rotazione a 360°. Questo tipo di condotto permette lo scarico dei fumi sia all'esterno dell'edificio, sia in canne fumarie singole. L'aspirazione dell'aria comburente può essere effettuata in zone diverse rispetto a quelle dello scarico. Il kit sdoppiatore è fissato sulla torretta (100/60 mm) della caldaia e consente all'aria comburente e ai fumi di scarico di entrare/uscire da due condotti (80 mm) separati. Per maggiori informazioni leggere le istruzioni di montaggio che accompagnano l'accessorio stesso.



ALCUNI ESEMPI D'INSTALLAZIONE DEI CONDOTTI DI SCARICO, E LE RELATIVE LUNGHEZZE AMMESSE, SONO DISPONIBILI ALLA FINE DEL MANUALE NELL' ALLEGATO "SECTION" D.

14. COLLEGAMENTI ELETTRICI

La sicurezza elettrica dell'apparecchio è raggiunta soltanto quando lo stesso è correttamente collegato ad un efficace impianto di messa a terra, eseguito come previsto dalle vigenti Norme di sicurezza sugli impianti (DM n.37 del 22.01.08). La caldaia va collegata elettricamente ad una rete di alimentazione 230 V monofase + terra mediante il cavo a tre fili in dotazione rispettando la polarità Linea-Neutro.

L'allacciamento dev'essere effettuato tramite un interruttore bipolare con apertura dei contatti di almeno 3 mm.

In casi di sostituzione del cavo di alimentazione deve essere utilizzato un cavo armonizzato "HAR H05 VV-F" 3x0,75 mm² con diametro massimo di 8 mm. I fusibili, del tipo rapido da 2A, sono incorporati nella morsettiera di alimentazione (estrarre il portafusibile di colore nero per il controllo e/o la sostituzione).

Ruotare verso il basso la scatola comandi ed accedere alle morsettiere **M1** e **M2** destinate ai collegamenti elettrici togliendo il coperchio di protezione.



La morsettiera M1 e la morsettiera M3 sono in alta tensione. Prima di procedere al collegamento assicurarsi che l'apparecchio non sia alimentato elettricamente.

MORSETTIERA M1 (rispettare la polarità L - N)

(L) = Linea (marrone)

(N) = Neutro (celeste).

(⊕) = Messa a Terra (giallo-verde).

(1) (2) = contatto per **Termostato Ambiente**.

MORSETTIERA M2

Morsetti 1(retroilluminazione) - 2(massa) - 3(+12V): collegamento Pannello di Controllo installato a parete (bassa tensione).

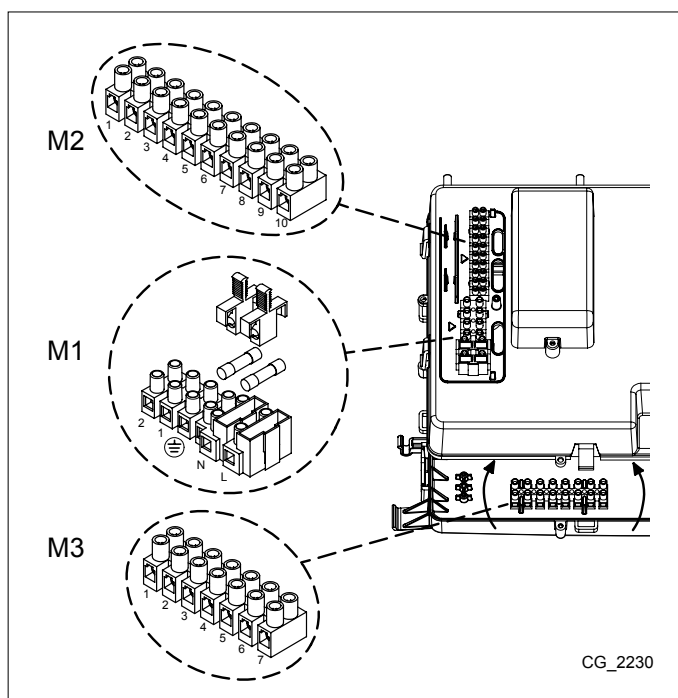
Morsetti 4 - 5 (comune): collegamento Sonda Esterna (fornita come accessorio).

Morsetti 6 - 5 (comune): 2° Sonda Ausiliaria (sonde impianto solare, di cascata, etc).

Morsetti 7 - 5 (comune): 1° Sonda Ausiliaria (sonde impianto solare, di cascata, etc).

Morsetto 8: non utilizzato.

Morsetti 9-10: collegamento della sonda del bollitore sanitario (per modelli di caldaie solo riscaldamento).



CG_2230

MORSETTIERA M3

Morsetti 1...5: non utilizzati.

Morsetto 6 - 7: collegamento relè multifunzione (esempio impianto a zone capitolo 14.3).

14.1 COLLEGAMENTO TERMOSTATO AMBIENTE

Per collegare il Termostato Ambiente alla caldaia, agire come di seguito descritto:

- togliere l'alimentazione elettrica alla caldaia;
- accedere alla morsettiera **M1**;
- rimuovere il ponticello ai capi dei contatti **1-2** e collegare i cavetti del Termostato Ambiente;
- alimentare elettricamente la caldaia ed assicurarsi che il Termostato Ambiente funzioni correttamente.



Si rende necessario ripristinare il ponticello sui morsetti 1-2 della morsettiera M1 di caldaia nel caso in cui non venga utilizzato il termostato ambiente oppure nel caso in cui venga installato il Pannello di Controllo a parete (capitolo 14.2).

14.2 INSTALLAZIONE A PARETE DEL PANNELLO DI CONTROLLO

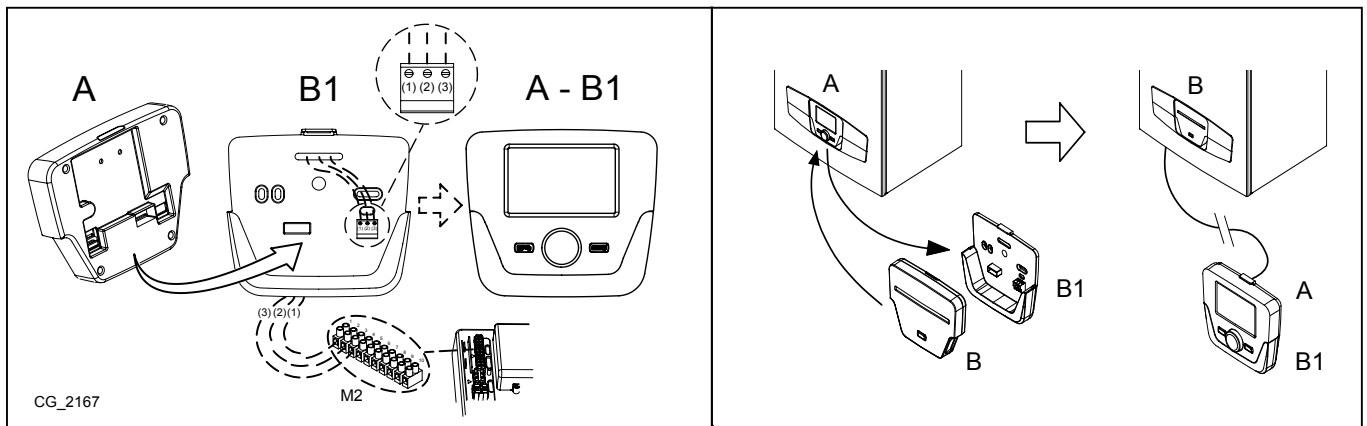
Per il funzionamento della caldaia, con Pannello di Controllo installato a parete, è necessario l'acquisto dell'accessorio **B** fornito con la base **B1**, che deve essere posizionato in caldaia come da figura. Vedere anche le istruzioni fornite con il kit **B** per le corrette operazioni di montaggio ed utilizzo. La procedura da seguire è la seguente:

- Togliere l'alimentazione elettrica alla caldaia.
- Far passare i tre cavetti, provenienti dalla morsettiera **M2** di caldaia, nel foro della base **B1** da applicare al muro.
- Collegare i cavetti **1-2-3** della morsettiera di caldaia **M2** rispettivamente ai morsetti **(1)-(2)-(3)** della morsettiera della base **B1**.
- Fissare la base **B1** al muro mediante i tasselli e le viti forniti in dotazione all'accessorio.
- Applicare il Pannello di Controllo **A** sulla base fissata a muro avendo cura di non esercitare una forza eccessiva.
- Posizionare l'accessorio **B** sul pannello frontale della caldaia.
- Alimentare elettricamente la caldaia assicurandosi che il Pannello di Controllo si accenda.



Il cavetto (1) proveniente dalla morsettiera M2 di caldaia è l'alimentazione elettrica (12 V) per la retroilluminazione del display. Il collegamento di questo cavetto non è necessario per il funzionamento del Pannello di Controllo a parete.

A	Pannello di Controllo	B	Accessorio interfaccia a led	B1	Base per Pannello di Controllo a parete
(1)	Retroilluminazione del display +12V	(2)	Collegamento di massa	(3)	Alimentazione/Segnale +12V



Per il corretto funzionamento del Pannello di Controllo a parete è necessario configurarlo (abilitazione della sonda ambiente e della temperatura di mandata modulante).

14.2.1 IMPOSTAZIONE PARAMETRI



SI CONSIGLIA DI ANNOTARE, NELLA TABELLA AL TERMINE DI QUESTO MANUALE ISTRUZIONI, TUTTI I PARAMETRI MODIFICATI.

LEGENDA MENU DI FIGURA

1	Utente finale	3	Specialista
2	Messa in servizio	4	OEM

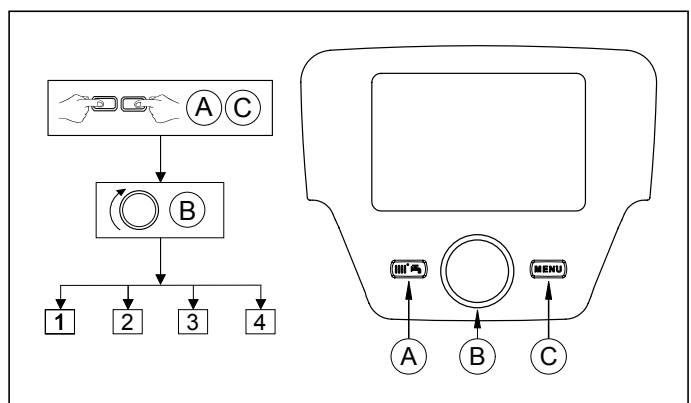
La procedura per accedere ai quattro menu che consentono la programmazione della caldaia è la seguente:

- dal menu principale **C**.
- **A** e **C** (mantenere premuti circa 6 secondi) **B** menu **1-2-3-4** (vedere la figura a lato e la legenda).
- **C** ripetutamente per ritornare indietro di un menu alla volta fino al menu principale.

Quando il Pannello di Controllo è installato a parete è necessario abilitare la **sonda ambiente** e la **modulazione della temperatura di mandata**, la procedura da seguire è la seguente:

A) SONDA AMBIENTE

- Accedere al menu **2**.
- **B** **Unità di comando** **B** per confermare.
- **B** riga di programma **40** (Impiego come) **B**.
- **B** (in senso antiorario) **Unità ambiente 1** **B** per confermare (la sonda ambiente adesso è attiva).
- **C** per ritornare al menu precedente quindi **B** **Configurazione** **B**.
- **B** la riga di programma **5977** (Funzione input H5) quindi **B** per confermare.
- **B** **Nessuno** **B** per confermare.



B) MODULAZIONE DELLA TEMPERATURA DI MANDATA

Per impostare la temperatura di mandata modulante, è necessario disabilitare il parametro **742** (HC1). La procedura da seguire è la seguente:

- Accedere al menu 2.
- **B** **Circuito riscaldamento 1** **B** per confermare **B** **742** (Setp mandata termost.amb) **B** per confermare.
- **B** (in senso antiorario) "---" quindi **B** per confermare.



Se, ruotando la manopola B dal menu principale, il display visualizza la temperatura di mandata caldaia anziché quella ambiente, significa che il parametro 742 non è stato impostato correttamente.

Al termine di ogni configurazione dell'impianto (esempio abbinamento solare, collegamento unità bollitore esterno, ecc) eseguire la seguente procedura per aggiornare la scheda di caldaia alla nuova configurazione:

- Accedere al menu 2 come descritto all'inizio di questo capitolo.
- **B** **Configurazione** **B** **B** riga di programma **6200** quindi **B**.
- **B** **Sì** quindi **B** per confermare.

REGOLAZIONE TEMPERATURA SU IMPIANTO DI RISCALDAMENTO IN ALTA TEMPERATURA

Allo scopo di evitare frequenti accensioni e spegnimenti, si raccomanda di alzare il setpoint minimo di temperatura della caldaia in riscaldamento modificando, con la stessa procedura descritta al punto **B**, il parametro **740** ad un valore non inferiore a 45°C.

REGOLAZIONE TEMPERATURA SU IMPIANTO DI RISCALDAMENTO A BASSA TEMPERATURA

Per un impianto a bassa temperatura (come ad esempio un impianto a pavimento), si raccomanda di abbassare il setpoint massimo di temperatura della caldaia in riscaldamento impostando il parametro **741** (punto B) ad un valore non superiore a 45°C.

14.3 COLLEGAMENTO AD UN IMPIANTO A ZONE

LEGENDA COLLEGAMENTI ELETTRICI (vedere lo schema A nell' allegato " SECTION" F alla fine del manuale).

Z	Zona (1..n)	EV	Elettrovalvola di zona
R	Relè	RT	Termostato Ambiente

La caldaia può gestire un impianto di riscaldamento a più zone. Il Pannello di Controllo (installato a parete) può essere utilizzato per controllare una zona mentre è possibile utilizzare normali termostati ambiente per il controllo delle restanti zone.

COLLEGAMENTI IMPIANTO

- Collegare la valvola/pompa della zona 1 ai morsetti 6-7 della morsettiera M3 come descritto al capitolo 14.
- Collegare il contatto del Termostato Ambiente delle altre zone ai morsetti 1-2 della morsettiera M1 .

CONFIGURAZIONE PARAMETRI

Impostare il Pannello di Controllo come Unità ambiente 1 , con questa configurazione il Pannello di Controllo gestisce la zona di riscaldamento 1 e le funzioni del sanitario.

- Accedere al menu 2 come descritto al capitolo 14.2.1.
- **B** **Unità di comando** **B** **B** riga di programma **42** **B** per confermare
- **B** (in senso antiorario) **Circuito di riscaldamento 1** **B** per confermare
- **C** per ritornare al menu precedente quindi **B** **Configurazione** **B**
- **B** la riga di programma **5715** (Circuito riscaldamento 2) **B** su **On** (il circuito della seconda zona adesso è abilitato)
- **B** la riga di programma **5977** (Funzione input H5) quindi **B** per confermare
- **B** **Termostato amb. CR2** **B** (il termostato della seconda zona adesso è abilitato)
- Per impostare il tempo di apertura dell'elettrovalvola del circuito di riscaldamento 1 effettuare la seguente procedura:
- **C** per ritornare al menu precedente quindi **B** **Circuito riscaldamento 1** **B** **B** **746** **B** per confermare.
- **B** al valore massimo di apertura dell'elettrovalvola utilizzata (espresso in secondi) quindi **B** per confermare.



LA GESTIONE DI UN IMPIANTO A ZONE MISCELATO È REALIZZABILE MEDIANTE UN MODULO ESTERNO FORNITO COME ACCESSORIO. L'UTILIZZO DEI MORSETTI 6-7 DELLA MORSETTIERA M3 È DISPONIBILE SE NON IMPIEGATO PER ALTRE CONFIGURAZIONI.

14.4 ABBINAMENTO AD UN IMPIANTO SOLARE (☀)

(per modelli 1.12 - 1.18 - 1.24 - 1.32)

La caldaia è predisposta per essere abbinata ad un impianto solare.

LEGENDA COLLEGAMENTI ELETTRICI (vedere lo schema **B** nell'allegato "SECTION" F alla fine del manuale).

1	Sonda bollitore per impianto solare	3	Pompa impianto solare
2	Sonda collettore solare	4	Sonda bollitore di caldaia

Collegare l'impianto nel modo seguente:

- Sonda bollitore impianto solare (1) ai morsetti 7-5 della morsettiera M2 di caldaia.
- Sonda (2) ai morsetti 6-5 della morsettiera M2 di caldaia;
- Sonda bollitore di caldaia (4) ai morsetti 9-10 della morsettiera M2 di caldaia come descritto al capitolo 14.5.2.
- Collegare la pompa dell'impianto solare ai morsetti 6-7 della morsettiera M3 di caldaia (vedere lo schema elettrico nell'allegato "SECTION" B alla fine del manuale).



Prima di configurare i parametri è necessario collegare le sonde e gli accessori previsti per il funzionamento dell'impianto SOLARE.

CONFIGURAZIONE PARAMETRI

- Accedere al menu 2 come descritto al capitolo 14.2.1 (vedere legenda).
- **B** < **Configurazione** quindi **B** per confermare.
- **B** < la riga di programma **5890** (Uscita relè QX1) **B**.
- **B** (in senso antiorario) < **Pompa collettore Q5** quindi **B** per confermare (la pompa 3 della figura adesso è configurata).
- **B** < la riga di programma **5931** (Ingresso sonda BX2, morsetti 5-7 morsettiera M2) **B** **B** < **Sensore ACS B31** quindi **B** per confermare (la sonda 1 della figura adesso è configurata).
- **B** < la riga di programma **5932** (Ingresso sonda BX3, morsetti 5-6 morsettiera M2) **B** **B** < **Sonda collettore B6** quindi **B** per confermare (la sonda 2 della figura adesso è configurata).



Quando sul display appare il simbolo ☀ significa che la pompa dell'impianto solare è in funzione per riscaldare il bollitore.

Quando la configurazione delle sonde è terminata è possibile accedere al menu **Solare** per impostare la protezione contro la sovratemperatura del collettore (parametro **3850** default 120°C) e i differenziali di accensione (parametro **3810** default +8°C) e di spegnimento (parametro **3811** default +4°C) della pompa.

- Accedere al menu 2 come descritto come descritto al capitolo 14.2.1.
- **B** < **Solare** **B** **B** e scegliere tra i parametri **3810**, **3811**, **3850**, **5055**, **5057** quindi **B** per confermare la scelta, **B** per modificare e **B** per confermare.

INSTALLAZIONE DI PANNELLI SOTTO-VUOTO

Utilizzando pannelli sottovuoto si consiglia di configurare i seguenti parametri (la procedura è la stessa descritta sopra):

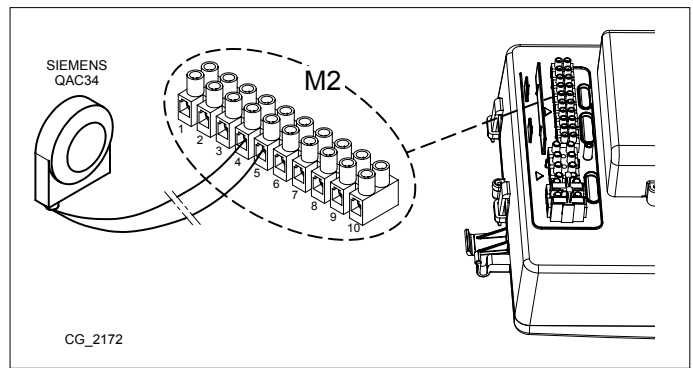
- Accedere al menu 3 come descritto al capitolo 14.2.1.
- **3830** ("---" = NON ATTIVO) impostare **30 minuti** (intervallo di accensione della pompa solare).
- **3831** impostare **30 secondi** (tempo minimo in cui resta accesa la pompa solare).

14.5 ACCESSORI NON INCLUSI NELLA DOTAZIONE

14.5.1 SONDA ESTERNA

La Sonda Esterna, fornita come accessorio, può essere collegata alla caldaia come illustrato nella figura a lato. Nella procedura che segue è possibile impostare un parametro, chiamato **influenza ambiente**, con il quale si determina l'importanza della temperatura ambiente rispetto alla temperatura esterna e viceversa (il valore di fabbrica è 50%-50%).

Esempio: se si imposta il valore dell'influenza ambiente pari a 60%, l'influenza della Sonda Esterna sarà di conseguenza pari al 40% (tanto maggiore è il valore impostato dell'influenza ambiente, tanto minore sarà, in proporzione, il valore dell'influenza della Sonda Esterna e viceversa).



La procedura per impostare l'influenza ambiente è la seguente:

- **C** quindi **A** e **C** (circa 6 secondi) Utente finale – Messa in servizio - Specialista - OEM.
- **B** **"Messa in servizio"** **B** per confermare.
- **B** **"Circuito Riscaldamento 1"** **B** per confermare.
- **B** riga di programma **750** (Influenza ambiente) **B** per confermare.
- **B** e scegliere il valore % da assegnare al parametro che determina quanto l'ambiente influenza il sistema quindi **B** per confermare.
- **C** per ritornare al menu precedente.

IMPOSTAZIONE DELLA CURVA CLIMATICA Kt

Per impostare la curva climatica **Kt**, accedere al **menu 2** come descritto al capitolo 14.2.1 e procedere nel modo seguente:

- **B** **720** (Ripidità curva caratteristica) **B** per confermare
- **B** (da **0,10 a 4**) **B** per confermare.

Selezionare la curva climatica scegliendola tra quelle disponibili, vedere il grafico delle curve alla fine del manuale nell'allegato **"SECTION" E** (la curva preimpostata è la 1,5).

LEGENDA GRAFICO CURVE Kt - "SECTION" E

	Temperatura di mandata		Temperatura esterna
--	------------------------	--	---------------------

14.5.2 COLLEGAMENTO DI UN BOLLITORE ESTERNO

(per modelli 1.12 - 1.18 - 1.24 - 1.32)

Le caldaie solo riscaldamento, modello 1.12 -1.18 - 1.24 e 1.32, sono predisposte per il collegamento di un bollitore esterno in quanto provviste all'origine di una valvola a tre vie motorizzata. Collegare idraulicamente il bollitore. Collegare la Sonda NTC di precedenza sanitario, fornita come accessorio, ai morsetti 9-10 della morsettiera M2. L'elemento sensibile della Sonda NTC deve essere inserito sull'apposito pozzetto previsto sul bollitore stesso. Per regolare la temperatura dell'acqua sanitaria vedere il capitolo 3.

LEGENDA COLLEGAMENTI BOLLITORE (vedere lo schema C nell'allegato **"SECTION" G** alla fine del manuale).

A	Unità di Riscaldamento	E	Ritorno acqua di riscaldamento / Unità Bollitore
B	Valvola 3 vie motorizzata	F	Unità Bollitore
C	Mandata acqua di riscaldamento	G	Sonda di precedenza sanitaria
D	Mandata acqua Bollitore		



La funzione **antilegionella** NON è ATTIVA. Per attivarla è necessario impostare il parametro 1640 come di seguito descritto.

Per abilitare la funzione **ANTILEGIONELLA** agire nel modo seguente:

- Accedere al MENU 2 come descritto al capitolo 14.2.1.
- **B** **Circuito Sanitario** **B** **B** la riga di programma **1640** quindi **B** per confermare.
- **B** **Periodica** o **Giorno fisso della settimana** quindi scegliere una delle due voci e **B** per confermare.

Scegliendo la voce **Periodica** la funzione si attiva settimanalmente nel giorno e nell'ora impostati. Per impostare il giorno e l'ora la procedura è la stessa descritta sopra: impostare il parametro **1641** per stabilire ogni quanti giorni (da 1 a 7) la funzione deve attivarsi e il parametro **1644** per impostare l'ora di avvio della funzione.

Scegliendo la voce **Giorno fisso della settimana** la funzione si attiva settimanalmente nel giorno e nell'ora impostati. Impostare il parametro **1642** per stabilire il giorno della settimana (da Lunedì a Domenica) in cui la funzione deve attivarsi e il parametro **1644** per impostare l'ora di avvio della funzione.

15.PRIMA ACCENSIONE - FUNZIONI SPECIALI

Dopo aver alimentato elettricamente la caldaia, sul display appare il codice "311" e l'apparecchio è pronto per la procedura di "prima accensione".

Seguire la procedura "FUNZIONE DEAERAZIONE IMPIANTO" indicata al paragrafo seguente e attivare la funzione 312. Dopo aver completato questa operazione, l'apparecchio è pronto per l'accensione del bruciatore.








Durante questa fase si raccomanda di mantenere la pressione dell'impianto a un valore compreso tra 1 e 1,5 bar.

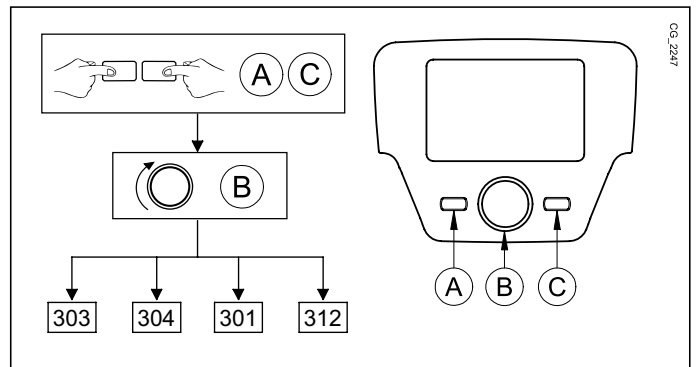
Le funzioni disponibili sono:

- **Funzione spazzacamino (303)** - Opzioni: Pieno carico (massima potenza termica della caldaia) , Carico parziale (potenza termica ridotta), Pieno carico riscaldamento (massima potenza termica in riscaldamento).
- **Contr. stop funzione (304)** - Opzioni: da 100% (massima potenza termica) a 0% (potenza termica ridotta). Attivare questa funzione per agevolare le operazioni di taratura della valvola del gas.
- **Funzionamento manuale (301)** - Opzioni: 25 - 90 (°C) Attivando questa funzione la caldaia funziona in riscaldamento al valore di temperatura di setpoint impostato.
- **Funzione deaerazione (312)** - Opzioni: On (attivazione funzione) - Off (uscita funzione). Vedere il capitolo 15.1 "Funzione degasamento impianto".

La procedura da seguire per attivare queste funzioni è la seguente:

- Dal menu principale  **A** e **C** (tenere premuti circa 6 secondi) nomi delle FUNZIONI (vedere figura a lato: 303 - 304 - 301 - 312)
-  **B** per scegliere la FUNZIONE  **B** per ATTIVARE la funzione scelta quindi  **B** menu della FUNZIONE  **B** per modificare (vedere esempio sotto).

Esempio: ruotare la manopola **B** per attivare la funzione **TARATURA** (riga di programma **304**), premere la manopola **B**, la funzione adesso è attiva e preimpostata al 100% (la caldaia si porta alla massima potenza termica). Premere la manopola e ruotarla per regolare il livello di potenza percentuale desiderato (0% corrisponde alla potenza termica ridotta).



Per interrompere manualmente la funzione, ripetere la procedura descritta sopra, quando la funzione è disabilitata il display visualizza la scritta "off".

15.1 FUNZIONE DEGASAMENTO IMPIANTO

Questa funzione consente di agevolare l'eliminazione dell'aria all'interno del circuito di riscaldamento quando viene installata la caldaia in utenza oppure a seguito di manutenzione con svuotamento dell'acqua del circuito primario. La scheda elettronica attiverà un ciclo di accensione/spengimento della pompa della durata di 10 minuti. La funzione si fermerà automaticamente alla fine del ciclo.

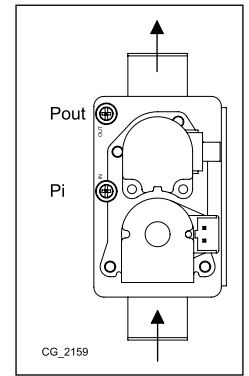


Per interrompere manualmente la funzione, ripetere la procedura descritta sopra, quando la funzione è disabilitata il display visualizza la scritta "off".

16. VALVOLA GAS

In questo apparecchio non è necessario effettuare alcuna regolazione meccanica sulla valvola. Il sistema si autoadatta elettronicamente.

Pi	Presenza di pressione alimentazione gas
Pout	Presenza di pressione gas al bruciatore



16.1 MODALITÀ DI CAMBIO GAS

Solo un Servizio di Assistenza Tecnica autorizzato può adattare la caldaia al funzionamento da gas **G20** a **G31** o viceversa. Per eseguire la taratura si devono impostare i parametri di scheda (n° di giri del ventilatore - vedere **TABELLA 1**) come di seguito riportato:

Accedere al **MENU 2** come descritto al capitolo **IMPOSTAZIONE PARAMETRI**.

- **Sitherm Pro** **2720** .
- **On** .
- **2721** .
- **Metano o GPL** .
- **2720** .
- **OFF** .
- **Caldaia** **2441** .
- .
- **Controllo Fiamma** .
- **9524** .
- .
- **9529** .
- .



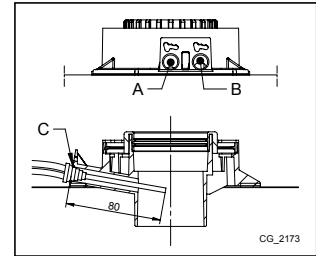
Al termine dell'operazione di cambio gas si raccomanda di evidenziare sulla targa matricola il tipo di gas usato.

TABELLA 1: PARAMETRI VELOCITÀ VENTILATORE

Modello caldaia	PARAMETRI - N° di giri/min (rpm)					
	2441		9529		9524	
	Pmax riscaldamento		Pmax sanitario		Pmin	
	G20	G31	G20	G31	G20	G31
33	5200	5100	7100	7000	1000	1250
24	4700	4400	6800	6500	1000	1500
1.32	6900	6500	6900	6500	1000	1100
1.24	6800	6500	6800	6500	1000	1500
1.18	6600	6100	6600	6100	1100	1800
1.12	4500	4400	4500	4400	1100	1650

17.PARAMETRI DI COMBUSTIONE

Per la misura in opera del rendimento di combustione e dell'igienicità dei prodotti di combustione, la caldaia è dotata di due prese destinate a tale uso specifico. Una presa è collegata al circuito scarico dei fumi (A) mediante la quale è possibile rilevare l'igienicità dei prodotti della combustione ed il rendimento di combustione. L'altra è collegata al circuito di aspirazione dell'aria comburente (B) nella quale è possibile verificare l'eventuale ricircolo dei prodotti della combustione nel caso di condotti coassiali. Nella presa collegata al circuito dei fumi possono essere rilevati i seguenti parametri:



- temperatura dei prodotti della combustione;
- concentrazione di ossigeno (O_2) od in alternativa di anidride carbonica (CO_2);
- concentrazione di ossido di carbonio (CO).

La temperatura dell'aria comburente deve essere rilevata nella presa collegata al circuito di aspirazione dell'aria (B), inserendo la sonda di misura per circa 8 cm (C).



Per attivare la funzione " Funzione spazzacamino" fare riferimento al capitolo 15.

17.1 VERIFICA COMBUSTIONI

Per il corretto funzionamento della caldaia il contenuto di CO_2 (O_2) nelle combustioni deve rispettare il campo di tolleranza indicato nella tabella che segue. Se il valore di CO_2 (O_2) rilevato risulta differente, verificare l'integrità e le distanze degli elettrodi (capitolo POSIZIONAMENTO ELETTRODI). In caso di necessità sostituire gli elettrodi posizionandoli in modo corretto.

	G20		G31	
	CO_2 %	O_2 %	CO_2 %	O_2 %
Valore nominale	8,7	5,4	10	5,7
Valore ammesso	8,0 - 9,4	6,6 - 4,1	9,3 - 10,7	6,7 - 4,6



La misura delle combustioni deve essere eseguita utilizzando un analizzatore regolarmente calibrato.



Durante il normale funzionamento la caldaia esegue dei cicli di autocontrollo delle combustioni. In questa fase è possibile rilevare, per brevi periodi di tempo, dei valori di CO anche superiori a 1000 ppm.

IMPORTANTE

Durante la prima accensione o in caso di sostituzione dell'elettrodo di rilevazione fare riferimento alla tabella seguente per verificare il corretto tenore di O_2 e CO_2 .

		G20		G31	
		CO_2 %	O_2 %	CO_2 %	O_2 %
Valore nominale	Qmax	8,5	5,7	9,5	6,4
	Qmin	8,0	6,6	9,0	7,2
Valore ammesso	Qmax	7,8 - 9,2	7,0 - 4,5	8,8 - 10,2	7,5 - 5,4
	Qmin	7,3 - 8,7	7,9 - 5,4	8,3 - 9,7	8,3 - 6,1

18. DISPOSITIVI DI REGOLAZIONE E SICUREZZA

La caldaia è costruita per soddisfare tutte le prescrizioni delle Normative europee di riferimento, in particolare è dotata di:

- **Termostato di sicurezza**

Questo dispositivo, il cui sensore è posizionato sulla mandata del riscaldamento, interrompe l'afflusso del gas al bruciatore in caso di surriscaldamento dell'acqua contenuta nel circuito primario.



E' vietato mettere fuori servizio questo dispositivo di sicurezza

- **Sonda NTC fumi**

Questo dispositivo è posizionato sullo scambiatore acqua fumi. La scheda elettronica blocca l'afflusso di gas al bruciatore in caso di sovratemperatura.



L'operazione di ripristino, di cui sopra, è possibile solo se la temperatura è < 90°C.



E' vietato mettere fuori servizio questo dispositivo di sicurezza

- **Rilevatore a ionizzazione di fiamma**

L'elettrodo di rilevazione garantisce la sicurezza in caso di mancanza gas o interaccensione incompleta del bruciatore principale. In queste condizioni la caldaia va in blocco.

- **Pressostato idraulico**

Questo dispositivo permette l'accensione del bruciatore principale solamente se la pressione dell'impianto è superiore a 0,5 bar.

- **Postcircolazione pompa**

La postcircolazione della pompa, ottenuta elettronicamente, ha una durata di 3 minuti e viene attivata, nella funzione riscaldamento, dopo lo spegnimento del bruciatore principale per l'intervento del termostato ambiente.

- **Dispositivo antigelo**

La gestione elettronica della caldaia è provvista di una funzione "antigelo" in riscaldamento ed in sanitario che con temperatura di mandata impianto inferiore ai 5 °C fa funzionare il bruciatore fino al raggiungimento in mandata di un valore pari a 30 °C. Tale funzione è operativa se la caldaia è alimentata elettricamente, se c'è gas e se la pressione dell'impianto è quella prescritta.

- **Antibloccaggio pompa**

In caso di mancanza di richiesta di calore, in riscaldamento e/o in sanitario, per un tempo di 24 ore consecutive la pompa si mette in funzione automaticamente per 10 secondi.

- **Antibloccaggio valvola a tre vie**

In caso di mancanza di richiesta calore in riscaldamento per un tempo di 24 ore la valvola a tre vie effettua una commutazione completa.

- **Valvola di sicurezza idraulica (circuito di riscaldamento)**

Questo dispositivo, tarato a 3 bar, è a servizio del circuito di riscaldamento. E' consigliabile raccordare la valvola di sicurezza ad uno scarico sifonato. E' vietato utilizzarla come mezzo di svuotamento del circuito di riscaldamento.

- **Pre-circolazione della pompa di riscaldamento**

In caso di richiesta di funzionamento in riscaldamento, l'apparecchio può effettuare una precircolazione della pompa prima di effettuare l'accensione del bruciatore. La durata di tale precircolazione dipende dalla temperatura di funzionamento e dalle condizioni d'installazione e varia da pochi secondi ad alcuni minuti.

19. CARATTERISTICHE PORTATA/PREVALENZA ALLA PLACCA

La pompa utilizzata è di tipo **modulante** ad alta prevalenza (sul grafico nell'allegato "**SECTION**" E è riportato il range di modulazione dal valore minimo al valore massimo) adatta all'uso su qualsiasi tipo di impianto di riscaldamento mono o a due tubi. La valvola automatica sfogo aria incorporata nel corpo della pompa permette una rapida disaerazione dell'impianto di riscaldamento.

LEGENDA GRAFICI POMPA - "**SECTION**" E

Q	PORTATA
H	PREVALENZA
MIN	Velocità di modulazione minima
MAX	Velocità di modulazione massima

20. MANUTENZIONE ANNUALE



Attendere il raffreddamento della camera di combustione e delle tubature.



Prima di effettuare un qualsiasi intervento, assicurarsi che la caldaia non sia alimentata elettricamente. Terminate le operazioni di manutenzione reimpostare, se modificati, i parametri di funzionamento della caldaia originali.



La pulizia dell'apparecchio non deve essere fatta con sostanze abrasive, aggressive e/o facilmente infiammabili (come per esempio benzina, acetone, ecc).

Allo scopo di assicurare un'efficienza ottimale della caldaia è necessario effettuare annualmente i seguenti controlli:

- Verifica dell'aspetto e della tenuta delle guarnizioni del circuito gas e del circuito di combustione. Sostituire le guarnizioni deteriorate con ricambi nuovi ed originali;
- Verifica dello stato e della corretta posizione degli elettrodi di accensione e rilevazione di fiamma;
- Verifica dello stato del bruciatore ed il suo corretto fissaggio;
- Verifica delle eventuali impurità presenti all'interno della camera di combustione. Utilizzare allo scopo un aspirapolvere e i prodotti specifici della linea BX per la pulizia;
- Verifica della corretta taratura della valvola gas;
- Verifica della pressione dell'impianto di riscaldamento;
- Verifica della pressione del vaso espansione;
- Verifica che il ventilatore funzioni correttamente;
- Verifica che i condotti di scarico e aspirazione non siano ostruiti;
- Verifica delle eventuali impurità presenti all'interno del sifone (per caldaie a condensazione);
- Verifica dell'integrità dell'anodo di magnesio, dove presente, per le caldaie dotate di bollitore.



Per lo svuotamento e la pulizia del sifone si raccomanda di non utilizzare il tappo di servizio presente sul fondo dello stesso. Rimuovere il sifone dall'interno della caldaia e pulirlo con un getto d'acqua. Riempire il sifone con acqua pulita e riposizionarlo facendo attenzione che tutte le connessioni siano assicurate.

20.1 GRUPPO IDRAULICO

Per particolari zone di utenza, dove le caratteristiche di durezza dell'acqua superano i valori di 20 °F (1 °F = 10 mg di carbonato di calcio per litro d'acqua) è consigliabile installare un dosatore di polifosfati o sistemi di pari effetto rispondenti alle vigenti normative.

LEGENDA GRUPPO IDRAULICO - "SECTION" G

A	Vite di fissaggio dello scambiatore sanitario
B	Sensore di precedenza sanitaria con filtro
C	Rubinetto di scarico caldaia / impianto (C-1 & C-2: accesso al rubinetto C - lato inferiore della caldaia)
D	Rubinetto di caricamento caldaia / impianto
E	Sonda di temperatura NTC sanitaria
F	Sensore di pressione acqua circuito di riscaldamento

20.1.1 PULIZIA DEL FILTRO ACQUA FREDDA

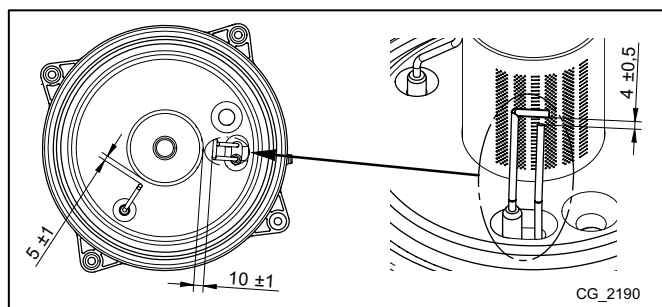
La caldaia è dotata di un filtro acqua fredda situato sul gruppo idraulico (B). Per la pulizia procedere come di seguito descritto:

- Svuotare l'acqua contenuta nel circuito sanitario.
- Svitare il dado presente sul gruppo sensore di precedenza sanitaria
- Sfilare dalla sua sede il sensore con relativo filtro.
- Eliminare le eventuali impurità presenti.



In caso di sostituzione e/o pulizia degli anelli "OR" del gruppo idraulico non utilizzare come lubrificanti olii o grassi ma esclusivamente Molykote 111.

20.2 POSIZIONAMENTO ELETTRICI



21.DISINSTALLAZIONE, SMALTIMENTO E RICICLAGGIO



Solo tecnici qualificati sono autorizzati ad intervenire sull'apparecchio e sull'impianto.

Prima di procedere alla disinstallazione dell'apparecchio, assicurarsi di avere scollegato l'alimentazione elettrica, di avere chiuso il rubinetto di ingresso gas e di aver messo in sicurezza tutte le connessioni della caldaia e dell'impianto.

L'apparecchio deve essere smaltito correttamente in accordo alle normative, leggi e regolamenti vigenti. L'apparecchio e gli accessori non devono essere smaltiti con i rifiuti domestici.

Più del 90% dei materiali dell'apparecchio sono riciclabili.

22. CARATTERISTICHE TECNICHE

Modello: LUNA PLATINUM+		1.12 GA	1.18 GA	1.24 GA	1.32 GA	24 GA	33 GA
Cat.		II ₂ H3P					
Tipo di gas	-	G20 - G31					
Portata termica nominale sanitario	kW	-	-	-	-	24,7	34
Portata termica nominale riscaldamento	kW	12,4	17,4	24,7	33	16,5	24,7
Portata termica ridotta	kW	2,1	2,1	2,5	3,3	2,5	3,4
Potenza termica nominale sanitario	kW	-	-	-	-	24	33
Potenza termica nominale 80/60 °C	kW	12	16,9	24	32	16	24
Potenza termica nominale 50/30 °C	kW	13,1	18,4	26,1	34,8	17,4	26,1
Potenza termica ridotta 80/60 °C	kW	2	2	2,4	3,2	2,4	3,3
Potenza termica ridotta 50/30 °C	kW	2,2	2,2	2,6	3,5	2,6	3,6
Rendimento nominale 50/30 °C	%	105,7	105,8	105,5	105,5	105,4	105,4
Pressione max acqua circuito di riscaldamento	bar	3					
Pressione min acqua circuito di riscaldamento	bar	0,5					
Capacità acqua vaso di espansione	l	8	8	8	10	8	10
Pressione minima del vaso di espansione	bar	0,8					
Pressione max acqua circuito sanitario	bar	-	-	-	-	8	8
Pressione min dinamica circuito sanitario	bar	-	-	-	-	0,15	0,15
Portata d'acqua minima del circuito sanitario	l/min	-	-	-	-	2	2
Produzione di acqua sanitaria con ΔT = 25 °C	l/min	-	-	-	-	13,8	18,9
Produzione di acqua sanitaria con ΔT = 35 °C	l/min	-	-	-	-	9,8	13,5
Portata specifica "D" (EN 13203-1)	l/min	-	-	-	-	11,5	15,8
Range temperature circuito di riscaldamento	°C	25+80					
Range temperature circuito sanitario	°C	35+60					
Tipologia scarichi	-	C13 - C33 - C43 - C53 - C63 - C83 - C93 - B23					
Diametro scarico concentrico	mm	60/100					
Diametro scarichi separati	mm	80/80					
Max portata massica fumi	kg/s	0,006	0,008	0,011	0,015	0,011	0,016
Min portata massica fumi	kg/s	0,001	0,001	0,001	0,002	0,001	0,002
Max temperatura fumi	°C	80					
Pressione di alimentazione gas naturale 2H	mbar	20					
Pressione di alimentazione gas propano 3P	mbar	37					
Tensione elettrica di alimentazione	V	230					
Frequenza elettrica di alimentazione	Hz	50					
Potenza elettrica nominale	W	64	83	91	103	91	105
Peso netto	kg	34,5	34,5	34,5	37,5	38,5	39,5
Dimensioni (altezza/larghezza/profondità)	mm	763/450/345					
Grado di protezione contro l'umidità (EN 60529)	-	IPX5D					
Certificato CE	Nr.	0085CM0140					

CONSUMI PORTATA TERMICA Qmax e Qmin

Qmax (G20) - 2H	m³/h	1,31	1,84	2,61	3,49	2,61	3,60
Qmin (G20) - 2H	m³/h	0,22	0,22	0,26	0,35	0,26	0,36
Qmax (G31) - 3P	Kg/h	0,96	1,35	1,92	2,56	1,92	2,64
Qmin (G31) - 3P	Kg/h	0,16	0,16	0,19	0,26	0,19	0,26

23.PARAMETRI TECNICI

BAXI LUNA PLATINUM+			1.12 GA	1.18 GA	1.24 GA	1.32 GA	24 GA	33 GA
Caldaia a condensazione			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Caldaia a bassa temperatura ⁽¹⁾			No	No	No	No	No	No
Caldaia B1			No	No	No	No	No	No
Apparecchio di cogenerazione per il riscaldamento d'ambiente			No	No	No	No	No	No
Apparecchio di riscaldamento misto			No	No	No	No	Si	Si
Potenza termica nominale	$P_{nominale}$	kW	12	17	24	32	16	24
Potenza termica utile a potenza termica nominale e regime ad alta temperatura ⁽²⁾	P_4	kW	12.0	16.9	24.0	32.0	16.0	24.0
Potenza termica utile al 30% della potenza termica nominale e regime a bassa temperatura ⁽¹⁾	P_1	kW	4.0	5.7	8.0	10.7	5.4	8.0
Efficienza energetica stagionale del riscaldamento d'ambiente	η_s	%	93	93	93	93	93	93
Rendimento utile a potenza termica nominale e regime ad alta temperatura ⁽²⁾	η_4	%	88.0	87.9	87.9	87.9	88.0	87.9
Rendimento utile al 30% della potenza termica nominale e regime a bassa temperatura ⁽¹⁾	η_1	%	98.2	98.1	98.1	98.0	98.1	98.1
Consumo ausiliario di elettricità								
Pieno carico	el_{max}	kW	0.025	0.040	0.050	0.060	0.025	0.035
Carico parziale	el_{min}	kW	0.012	0.012	0.012	0.012	0.012	0.012
Modo standby	P_{SB}	kW	0.004	0.004	0.004	0.004	0.004	0.004
Altri elementi								
Dispersione termica in standby	P_{stby}	kW	0.035	0.035	0.035	0.045	0.035	0.040
Consumo energetico del bruciatore di accensione	P_{ign}	kW	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000	0.000
Consumo energetico annuo	Q_{HE}	GJ	37	52	74	99	50	74
Livello di potenza sonora, all'interno	L_{WA}	dB	50	57	57	57	50	53
Emissioni di ossidi di azoto	NO_x	mg/kWh	23	27	22	28	18	26
Parametri dell'acqua calda sanitaria								
Profilo di carico dichiarato							XL	XXL
Consumo quotidiano di energia elettrica	Q_{elec}	kWh					0.155	0.211
Consumo annuo di energia elettrica	AEC	kWh					34	46
Efficienza energetica di riscaldamento dell'acqua	η_{wh}	%					89	87
Consumo quotidiano di combustibile	Q_{fuel}	kWh					21.570	27.750
Consumo annuo di combustibile	AFC	GJ					17	22
(1) Bassa temperatura: temperatura di ritorno (all'entrata della caldaia) per le caldaie a condensazione 30°C, per gli apparecchi a bassa temperatura 37°C e per gli altri apparecchi 50°C. (2) Regime ad alta temperatura: temperatura di ritorno all'entrata della caldaia 60°C e temperatura di mandata all'uscita della caldaia 80°C.								

24. SCHEDA PRODOTTO

BAXI LUNA PLATINUM+		1.12 GA	1.18 GA	1.24 GA	1.32 GA	24 GA	33 GA
Riscaldamento d'ambiente - Applicazione della temperatura		Media	Media	Media	Media	Media	Media
Riscaldamento dell'acqua - Profilo di carico dichiarato						XL	XXL
Classe di efficienza energetica stagionale del riscaldamento d'ambiente		A	A	A	A	A	A
Classe di efficienza energetica di riscaldamento dell'acqua						A	A
Potenza termica nominale (<i>P_{nominale}</i> o <i>P_{sup}</i>)	kW	12	17	24	32	16	24
Riscaldamento d'ambiente - Consumo energetico annuo	GJ	37	52	74	99	50	74
Riscaldamento dell'acqua - Consumo energetico annuo	kWh ⁽¹⁾ GJ ⁽²⁾					34 17	46 22
Efficienza energetica stagionale del riscaldamento d'ambiente	%	93	93	93	93	93	93
Efficienza energetica di riscaldamento dell'acqua	%					89	87
Livello di potenza sonora L _{WA} all'interno	dB	50	57	57	57	50	53
(1) Energia elettrica (2) Combustibile							

Sezione INSTALLATORE (it)



GAC



Caldaie murali a gas a condensazione
ideali per integrazione in sistema

think
intelligence within



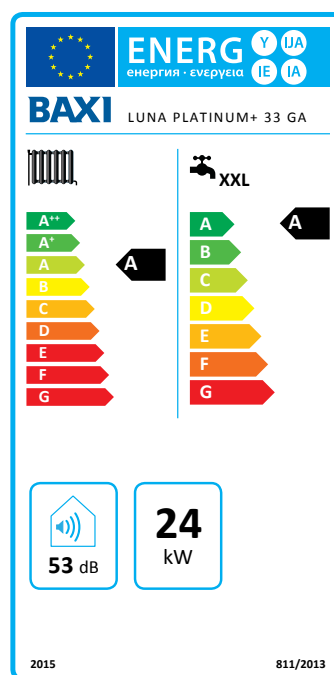
GAC



Si chiama Think!
l'esclusiva piattaforma tecnologica
"intelligente" alla base dello
sviluppo della gamma di caldaie a
condensazione Baxi.



The
brain
inside
the box



La gamma di caldaie Platinum+ è progettata con piattaforma tecnologica Think - intelligence within, un esclusivo sistema che le fa "pensare", in modo intelligente!

Con questo autentico "the brain inside the box" la proposta Baxi si conferma la scelta intelligente per far dialogare la caldaia in modo semplice e flessibile con tutte le principali tecnologie di riscaldamento creando soluzioni progettuali via via sempre più complesse ed energeticamente efficienti.

Inoltre, la piattaforma Think rende la caldaia molto facile da utilizzare, in linea con la tradizione progettuale Baxi orientata alla gestione totalmente user friendly dell'apparecchio. Anche l'utente meno esperto riesce così a interagire con il nuovo pannello di controllo e a programmare nella massima semplicità il proprio comfort domestico.

Con la gamma di caldaie a condensazione con piattaforma Think, il comfort Baxi risulta facile ed intelligente!



La gamma di caldaie a condensazione ha ottenuto la certificazione EPD a seguito del completo e dettagliato studio LCA (Life Cycle Assessment) su questo prodotto.



Dalla ricerca Baxi nasce una gamma completa di caldaie a condensazione ad alto contenuto tecnologico progettata rispettando i requisiti delle direttive Ecodesign e Labelling, per garantire il massimo comfort domestico. Un'elettronica di ultima generazione, elevata efficienza e design compatto rende la gamma Platinum+ la soluzione ideale sia per nuove installazioni che per la sostituzione. La gamma Platinum+ è dotata DI SERIE di un pannello di controllo estraibile per la gestione remota (via fili o wireless) della caldaia, dotato di ampio text display multifunzione con funzioni di centralina di termoregolazione modulante.

L'innovativo sistema di controllo automatico della combustione GAC (Gas Adaptive Control) garantisce un ampio campo di modulazione fino a 1:10 (1:6 mod. 1.12 GA): elevata efficienza e risparmio energetico sono assicurati in quanto la caldaia è in grado di adeguare la potenza termica prodotta alla potenza effettiva dissipata dall'edificio evitando un eccessivo surriscaldamento/raffreddamento dell'edificio.

La condensazione ideale per integrazione in sistema



Luna Platinum+		Potenza MAX in riscaldamento		Potenza MAX in sanitario	Profilo di carico
1.12 GA	solo riscaldamento	12 kW	IIII A	-	-
1.24 GA	solo riscaldamento	24 kW	IIII A	-	-
1.32 GA	solo riscaldamento	32 kW	IIII A	-	-
24 GA	riscaldamento e produzione istantanea ACS	16 kW	IIII A	24 kW	IIII A
33 GA	riscaldamento e produzione istantanea ACS	24 kW	IIII A	33 kW	IIII A

La condensazione con accumulo per integrazione in sistema



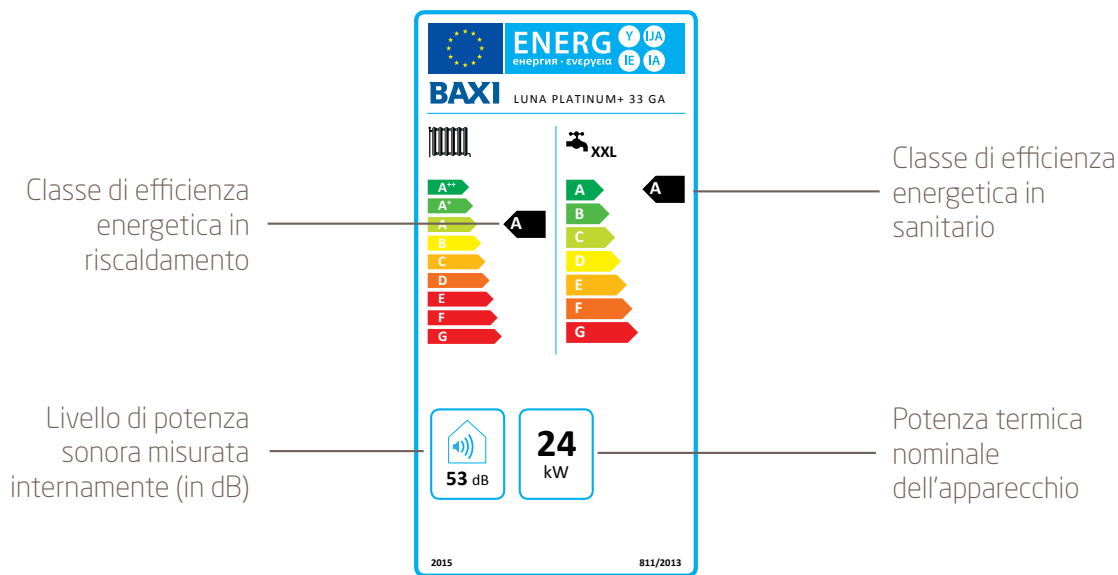
Nuvola Platinum+		Potenza MAX in riscaldamento		Potenza MAX in sanitario	Profilo di carico
24 GA	riscaldamento e produzione ACS con accumulo integrato	16 kW	IIII A	24 kW	IIII A
33 GA	riscaldamento e produzione ACS con accumulo integrato	24 kW	IIII A	33 kW	IIII A

ErP Energy Labelling

Etichettatura energetica - prodotti $P_n \leq 70$ kW
(rif. Reg. 811 e 812 del 2013 in attuazione della 2010/30/UE)

La direttiva sull'etichettatura (2010/30/UE) richiede di etichettare i prodotti secondo una scala energetica decrescente che va dalla A++ alla G a partire dal 26/09/2015 e dalla A+++ alla D dal 26/09/2019.

L'etichetta nasce per consentire al consumatore finale, fornendo dati veri e comparabili, di fare scelte consapevoli e indirizzandosi su prodotti ad alta efficienza.



THINK innalza l'efficienza del sistema

L'abbinamento della caldaia per riscaldamento e produzione ACS Platinum+ e controlli THINK per la gestione intelligente del sistema, permette di innalzarne l'efficienza alla classe A+.



Efficienza in riscaldamento del prodotto
Luna Platinum+ 24 GA



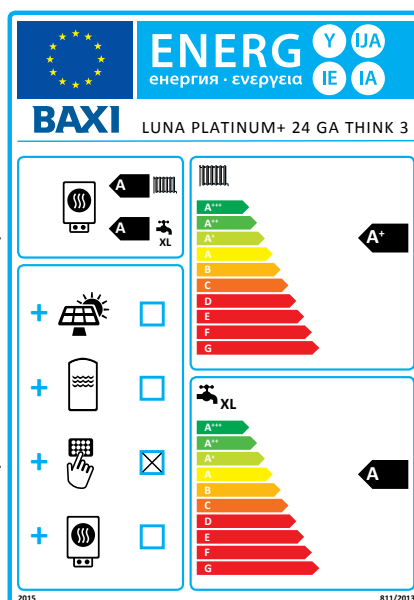
Classe di efficienza energetica in riscaldamento



Efficienza in riscaldamento del sistema composto da Luna Platinum+ 24 GA, interfaccia 3 led, 2 termostati modulanti, modulo clip-in configurabile



Composizione del sistema



Modulazione completa:

Pompa a modulazione totale

La gamma Luna Platinum+ si rinnova con l'introduzione di una pompa elettronica ad alta efficienza con motore a magneti permanenti.

La nuova pompa a modulazione totale consente, rispetto all'utilizzo di una pompa modulante tradizionale:

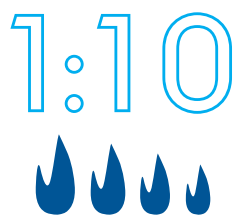
- Minori consumi elettrici
- Migliori prestazioni
- Maggiore durabilità



Deareazione impianto

Nuova funzione elettronica "deareazione impianto" per facilitare la rimozione dell'aria in fase di prima accensione.

Efficienza e risparmio



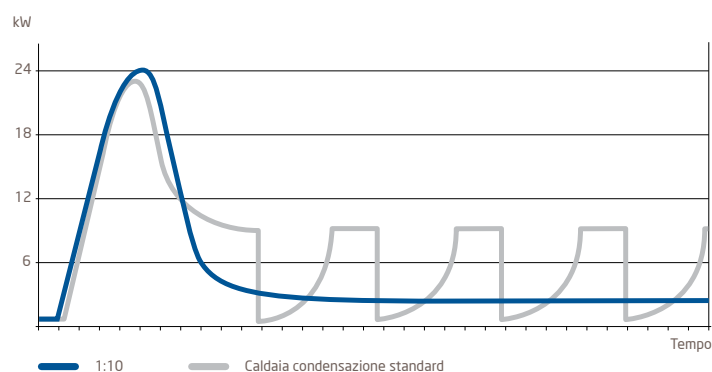
L'obiettivo di un generatore di calore è quello di fornire l'energia necessaria agli ambienti per mantenerne all'interno le condizioni di massimo comfort: ciò significa fornire ai locali, attraverso l'impianto, la stessa quantità di calore che l'edificio disperde. Negli edifici di nuova costruzione le normative richiedono sempre maggiori isolamenti e di conseguenza minori dispersioni.

Per consuetudine si tende a sovradimensionare i generatori di calore per favorire la produzione di acqua sanitaria: ciò comporta un eccesso di potenza in riscaldamento che, unitamente alla scarsa capacità di modulazione delle caldaie tradizionali, determina funzionamenti discontinui e quindi sprechi del combustibile.

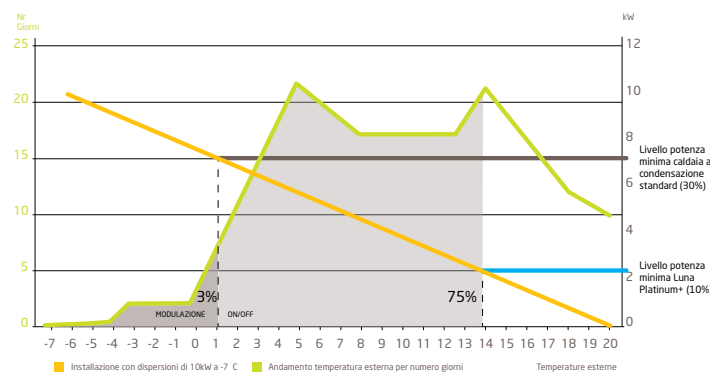
Processi discontinui generano perdite di energia (dispersione di calore causata dal prelavaggio della camera di combustione, usura dei componenti causati dai continui on-off, calo dell'efficienza del generatore).

Il sistema di modulazione della gamma Platinum+ è in grado di adeguare la potenza termica prodotta alla potenza effettiva dissipata dall'edificio evitando un eccessivo surriscaldamento/raffreddamento dei locali.

Ampio campo di modulazione



Riduzione dei cicli di on-off



Il grafico sopra rappresentato evidenzia la riduzione dei cicli di accensione /spegnimento che contraddistingue le nuove caldaie Platinum+ con modulazione fino a 1:10 rispetto ad una caldaia a condensazione con modulazione inferiore. La riduzione degli on/off determina un miglioramento dell'efficienza della caldaia e di conseguenza un notevole risparmio per l'utente finale.

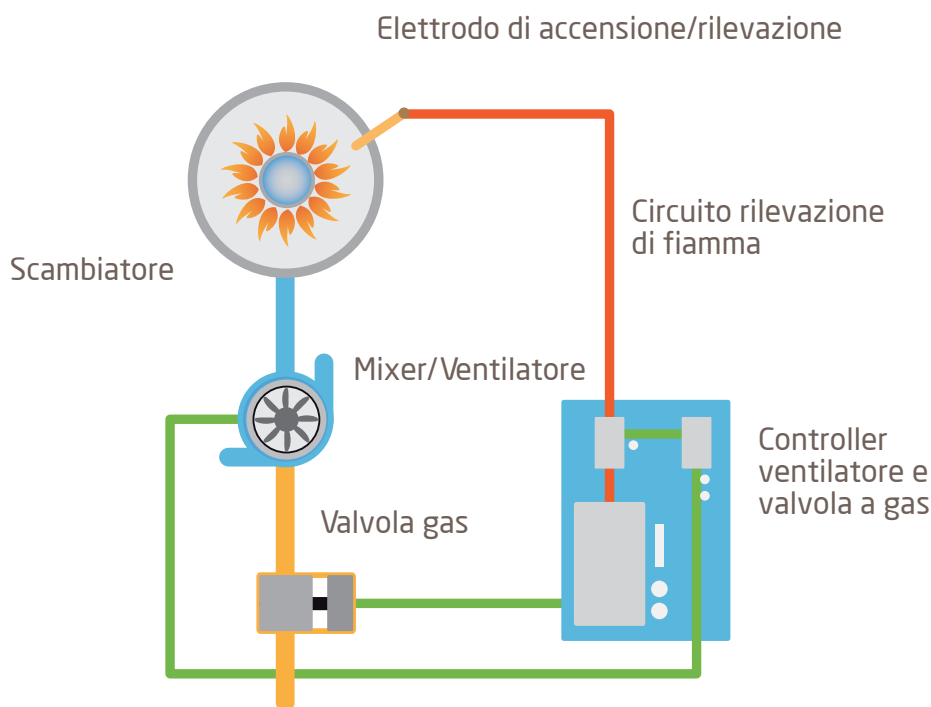
Le caldaie a condensazione standard, invece, con un limitato campo di modulazione lavorano ad un livello di potenza minima oltre i 6 kW; ciò gli consente di evitare i cicli di accensione/spegnimento solo per il 3% del periodo di funzionamento in riscaldamento compromettendo le prestazioni della caldaia e di durata dei componenti.

GAC: Gas Adaptive Control

L'elettronica e la valvola a gas con motore passo-passo di cui sono dotate le nuove caldaie Platinum+ garantiscono il controllo automatico della combustione che è basato:

- sul segnale di fiamma;

GAC tramite il segnale di fiamma



Il sistema misura continuamente il segnale di fiamma durante il funzionamento della caldaia e aggiusta la portata di gas in modo da mantenere costante la qualità della combustione e tutto questo senza che sia richiesto alcun componente aggiuntivo all'interno della camera di combustione.

Installatori e utenti finali beneficiano dei seguenti vantaggi del GAC:

- Il controllo automatico della combustione favorisce una riduzione dei tempi di installazione in quanto non è richiesto alcun intervento di regolazione manuale della valvola a gas o cambio ugelli: è infatti sufficiente modificare manualmente alcuni parametri della scheda elettronica per il funzionamento con GPL;
- La caldaia si auto-adatta alla qualità del gas e alla lunghezza degli scarichi fumi: questo significa che non ci sono regolazioni manuali da fare;
- Elevato campo di modulazione 1:10: un'elevata efficienza e risparmio, in quanto, un così ampio campo di modulazione determina una maggiore adattabilità della caldaia alle dispersioni termiche dell'edificio per ottenere un rendimento più elevato e una maggiore durabilità dei componenti. La riduzione dei cicli di accensione/spengimento, oltre alla maggiore efficienza garantisce una minore rumorosità prodotta dalla caldaia;
- Diversamente dalle caldaie a condensazione tradizionali, la caldaia funziona sempre regolata ai valori di massima efficienza favorendo una riduzione dei consumi di gas e di conseguenza un minore impatto ambientale grazie al controllo delle emissioni di CO/CO₂;

Power set

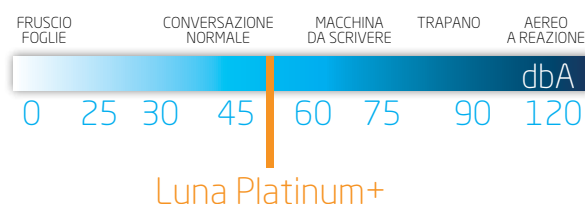


Il termine Power set identifica il processo di regolazione potenza riscaldamento secondo il dato di progetto. La portata termica della caldaia, attraverso il dispositivo Power set, si regola a seconda del fabbisogno energetico: basta agire sul pannello di controllo per regolare alcuni parametri.

Insonorizzazione completa

Struttura a C

Con silenzio si intende la relativa o assoluta mancanza di suono o rumore. La rumorosità della caldaia Luna Platinum+ è paragonabile ad una conversazione normale.



Manometro digitale

Il trasduttore di pressione elettronico presente nel gruppo idraulico permette di controllare la pressione direttamente sul display. Doppio livello di allarme in caso di bassa pressione: un livello "warning" in caso di pressione bassa in caldaia; un livello "blocco" in caso di mancanza di pressione.

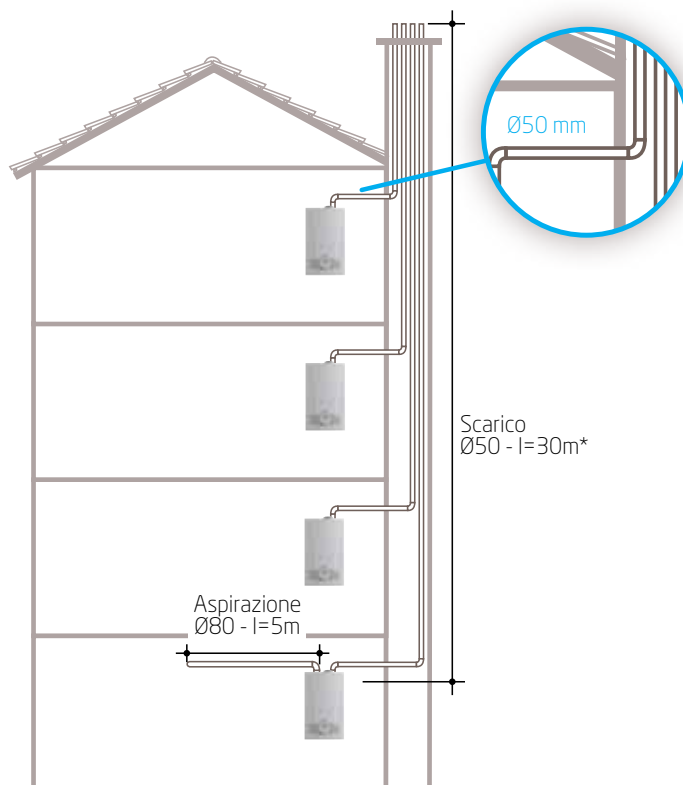


Soluzione intubamento

Per risanamento canne fumarie

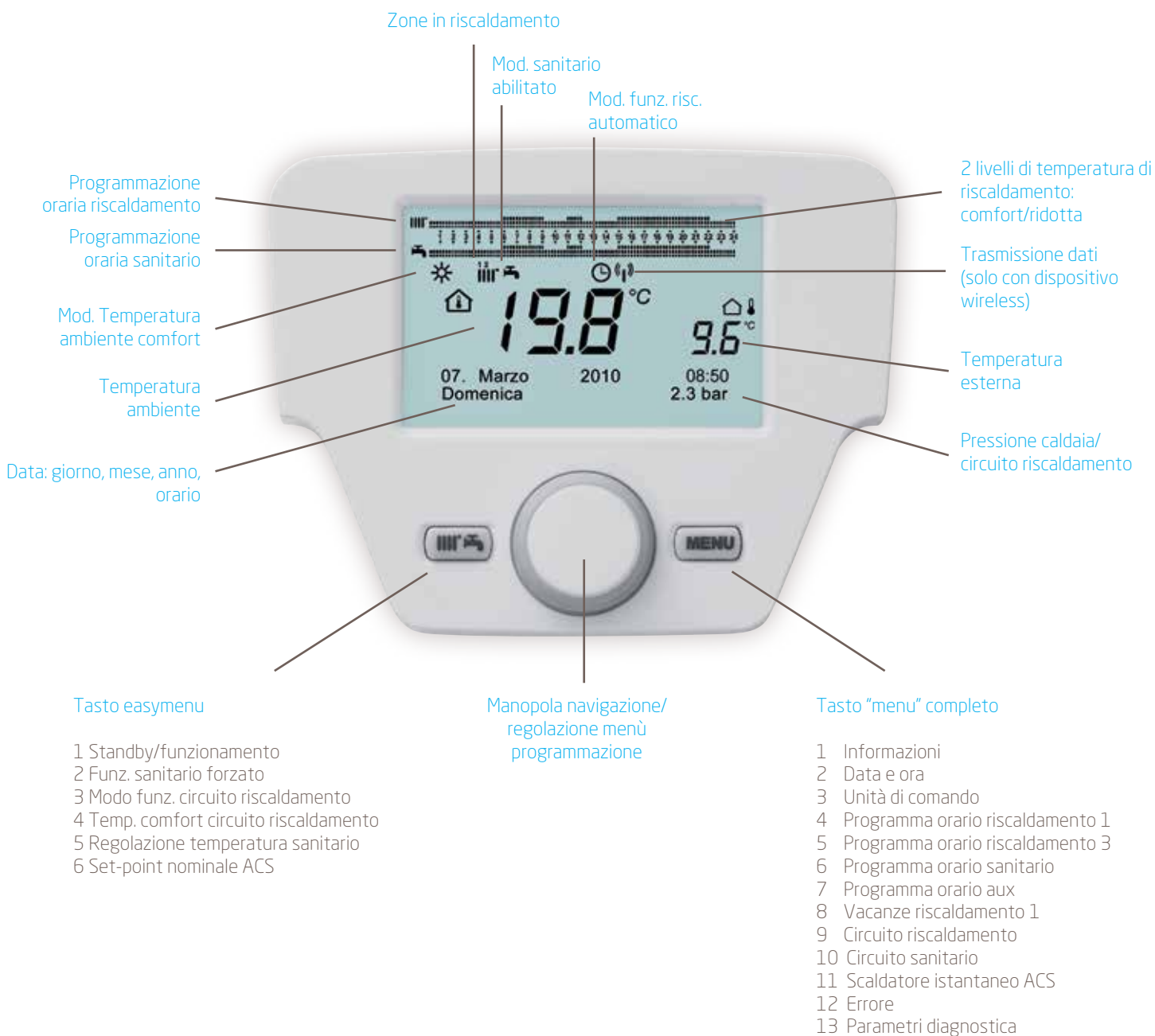
Baxi ha sviluppato un sistema che consente un facile intubamento in canne fumarie esistenti grazie ad un tubo di scarico di Ø50 mm (per modelli 24kw).

(*) Ogni curva diametro Ø50 mm diminuisce la lunghezza dello scarico di 4m.



Un'interfaccia di ultima generazione

Baxi ha realizzato per la nuova gamma di caldaie Platinum+ un innovativo pannello di controllo estraibile con ampio display e lettura facilitata grazie alla presenza di testi e simboli. Il controllo si contraddistingue per la chiara retroilluminazione e la semplicità di utilizzo, grazie alla manopola centrale di navigazione e a due tasti dedicati alle impostazioni del comfort e alla programmazione completa dell'apparecchio. L'elettronica evoluta consente una facile interazione a distanza della caldaia con diverse tecnologie dando vita ad un sistema integrato completo.



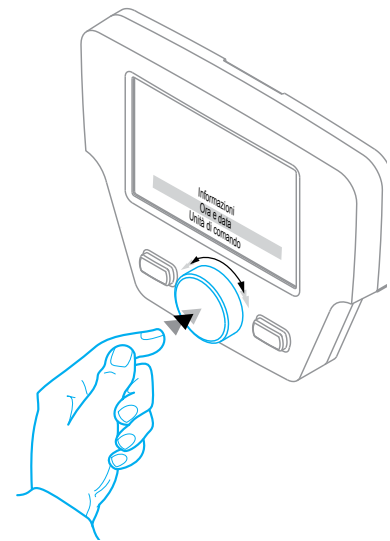
Programmazione

La manopola di regolazione permette una facile navigazione all'interno dei menù di programmazione.

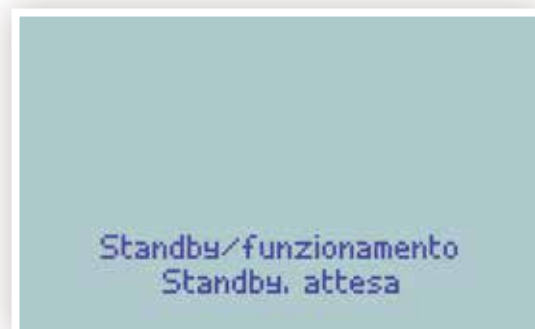
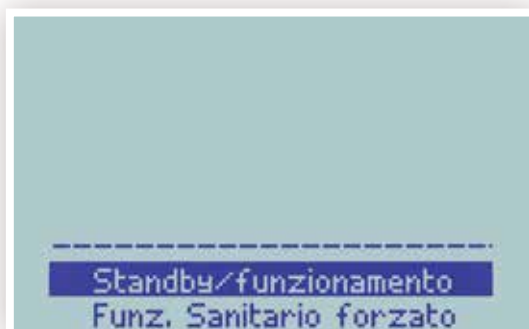
Con il controllo installato a parete è sufficiente ruotare la manopola per impostare il valore di temperatura ambiente richiesto e confermare la scelta effettuata con un semplice click.

L'ampio display con 3 righe di testo consente una maggiore comprensione dei parametri selezionati e impostati.

Di seguito alcuni esempi di visualizzazione.



Esempio di impostazione: standby/funzionamento



Step 1:
Accedere all'easy menu premendo il tasto  e ruotando la manopola  posizionarsi nella riga corrispondente a Standby/funzionamento

Step 2:
Premere il pulsante/manopola per confermare 

Attivando la funzione standby viene disabilitato il funzionamento della caldaia in sanitario e in riscaldamento (è attiva la funzione antigelo). Per ripristinare il funzionamento della caldaia ripetere la procedura.

Di serie

Il pannello di controllo è fornito di SERIE in caldaia ed è configurabile per installazione a parete per essere usato come controllo remoto e regolatore climatico. Per l'installazione a parete del pannello di controllo è necessario dotarsi del kit interfaccia a 3 o 5 led e del relativo supporto a muro. L'interfaccia a led verrà inserita in caldaia al posto del pannello di controllo.

Accessori configurazione con fili*: interfaccia

I 3 led indicano: alimentazione, bruciatore acceso, segnalazione anomalie

(*) Il 3° filo è necessario per ottenere la retroilluminazione



Supporto a muro

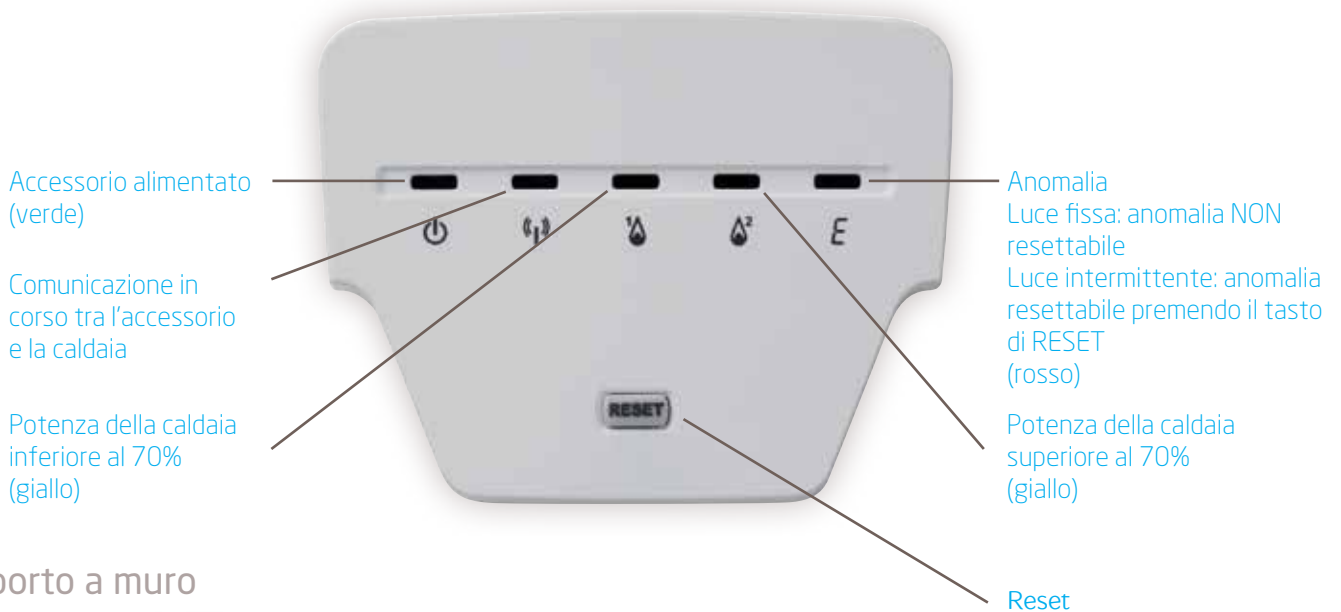


Supporto per installazione a parete per interfaccia 3 led (fili).



Accessori configurazione wireless: interfaccia

I 5 led indicano: alimentazione, comunicazione in corso tra accessorio e caldaia, bruciatore acceso (indicazione livello potenza caldaia), segnalazione anomalie.



Supporto a muro

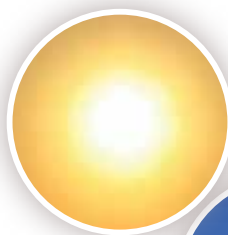


Supporto per installazione a parete per interfaccia 5 led (wireless).



Integrazione

L'innovativa elettronica è stata progettata per garantire l'interazione della nuova generazione di caldaie a condensazione Platinum+ con le tecnologie che utilizzano fonti rinnovabili (sistemi solari, pompe di calore, scaldacqua in pompa di calore) per realizzare un sistema integrato ad alta efficienza energetica.



Sistemi solari

- gamma collettori da 2 e 2,5 m² per installazione verticale o orizzontale sopra tetto o ad incasso
- rendimenti elevati: superficie di assorbimento maggiore
- vetro speciale antiriflesso sui modelli SB 25 (2,5 m²)
- struttura a meandro per una migliore trasmissione del calore
- connessioni idrauliche ad attacco rapido e dotazione di 4 attacchi per collettore
- gamma completa di bollitori da 200 a 2000 litri, singola o doppia serpentina

Pompa di calore aria/acqua monoblocco inverter

- gamma potenze: da 6, 10 e 16 kW
- compressore a potenza variabile, modulazione dal 30 al 130%
- massima efficienza energetica (adatte alla detrazione 65%)
- acqua calda fino a 60°C, funzionamento in estate con temperatura aria esterna fino a 43°C
- versione monoblocco, pompa di circolazione ErP ad alta efficienza
- elettronica a bordo macchina, massima facilità di installazione



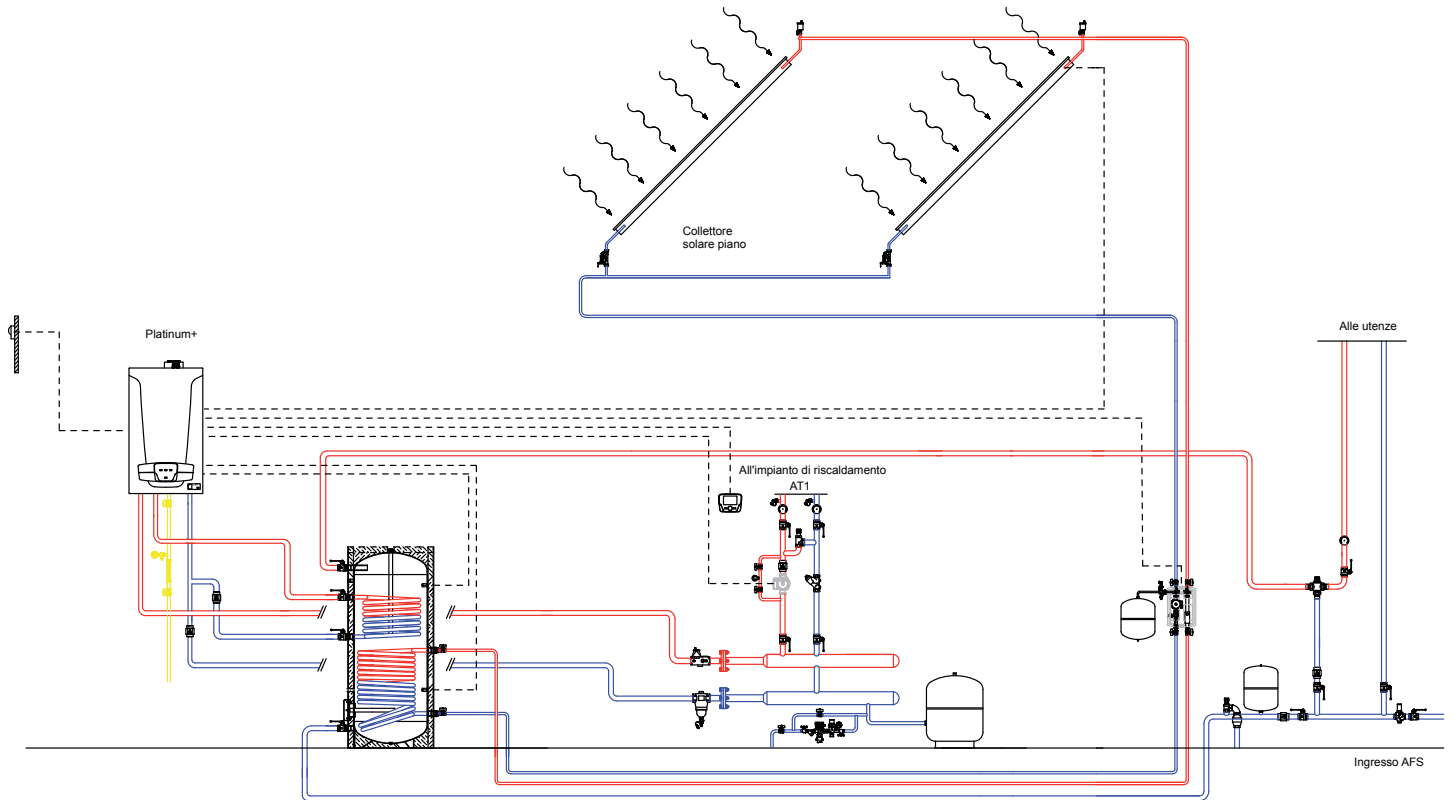
Scaldacqua in pompa di calore

- produzione di acqua calda sanitaria fino a 65 °C con pompa di calore (gas R134a)
- funzionamento con temperatura esterna dell'aria da -5 °C a 35 °C (mod. SPC) e 5 °C a 43 °C (mod. SPC 180 ECO)
- resistenza elettrica integrativa in steatite da 1,6 kW (mod. SPC) e 1,55 kW (mod. SPC 180 ECO)
- predisposizione per abbinamento con sistema solare Baxi o caldaia Luna Platinum+ (mod. solo riscaldamento) grazie alla funzione termostato integrato DI SERIE (SPC S)
- anodo in titanio ad impulsi elettrici (mod. SPC), anodo in magnesio (mod. SPC 180 ECO)



Integrazione caldaia Luna Platinum+

Schema esempio di applicazione "basic"
Luna Platinum+, Solare termico



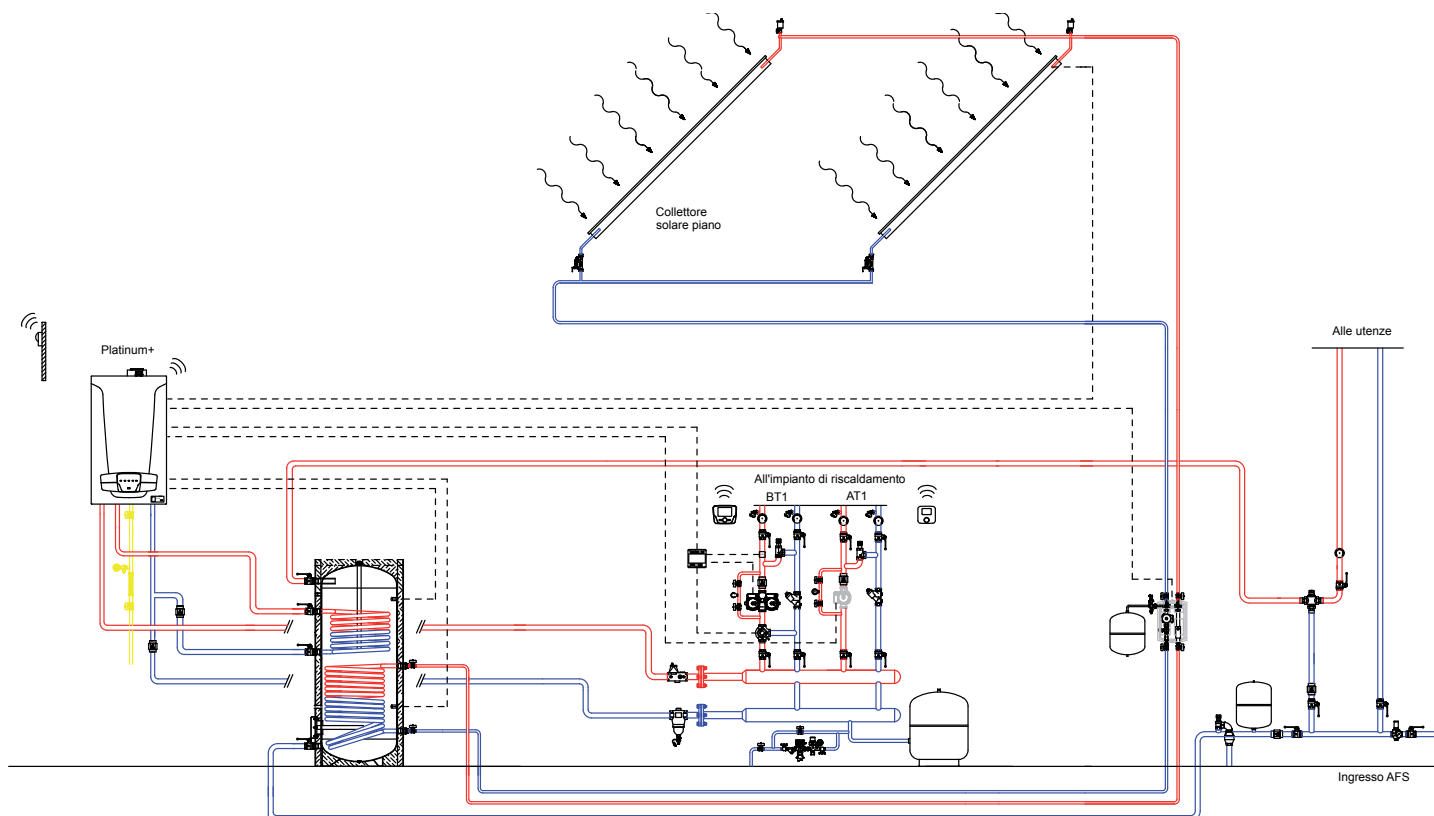
Accessori da acquistare	Codice	Descrizione	Quantità
	7102340	Interfaccia 3 led con supporto THINK	n° 1
	KHG71407681	Sonda acqua calda sanitaria per bollitore	n° 2
	7100345	Modulo clip-in configurabile THINK	n° 1
	7221636	Gruppo di circolazione solare s/elettronica+	n° 1
	LNC71000004	Sonda per controller solare	n° 1
	7104873	Kit sonda esterna	n° 1



Integrazione caldaia Luna Platinum+

Schema esempio di applicazione "basic"

Luna Platinum+, Solare termico, Zona bassa temperatura



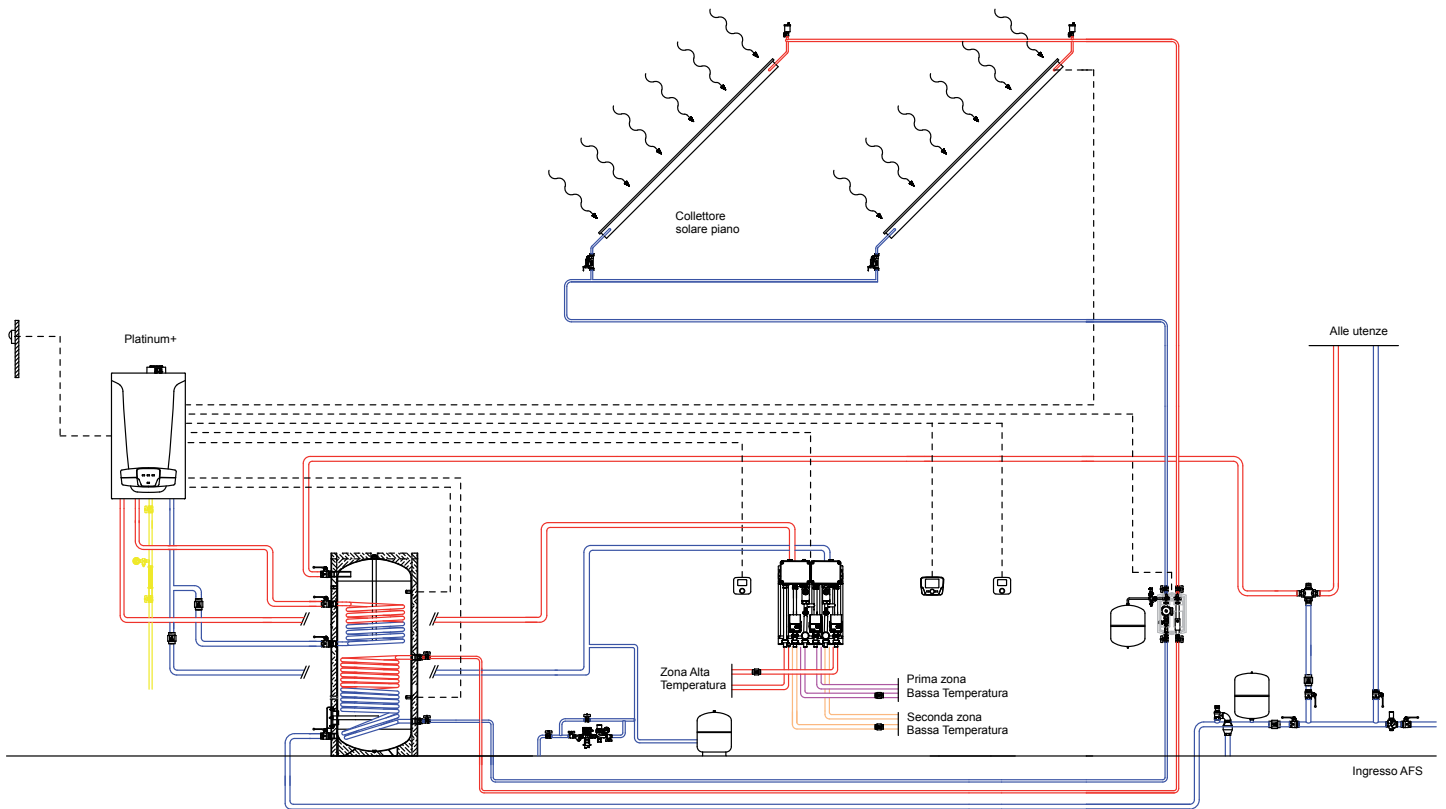
Accessori da acquistare	Codice	Descrizione	Quantità
	7102441	Interfaccia 5 led con supporto THINK	n° 1
	7103044	Termostato modulante THINK WIRELESS	n° 1
	7100345	Modulo clip-in configurabile THINK	n° 1
	7105037	Modulo esterno configurabile THINK (compresa sonda di contatto mandata/ritorno)	n° 1
	KHG71407851	Motore valvola miscelatrice	n° 1
	KHG71407831	Valvola miscelatrice G1"	n° 1
	KHG71407891	Sonda a contatto mandata ritorno THINK per modulo clip-in per controllo zona miscelata	n° 1
	KHG71407681	Sonda acqua calda sanitaria per bollitore (il kit è composto da 1 sonda)	n° 2
	7221636	Gruppo di circolazione solare s/elettronica+	n° 1
	LNC71000004	Sonda per controller solare	n° 1
	7103027	Kit sonda esterna WIRELESS	n° 1



Integrazione caldaia Luna Platinum+

Schema esempio di applicazione "comfort"

Luna Platinum+, Solare termico, Kit impianto misto (1AT+2BT)



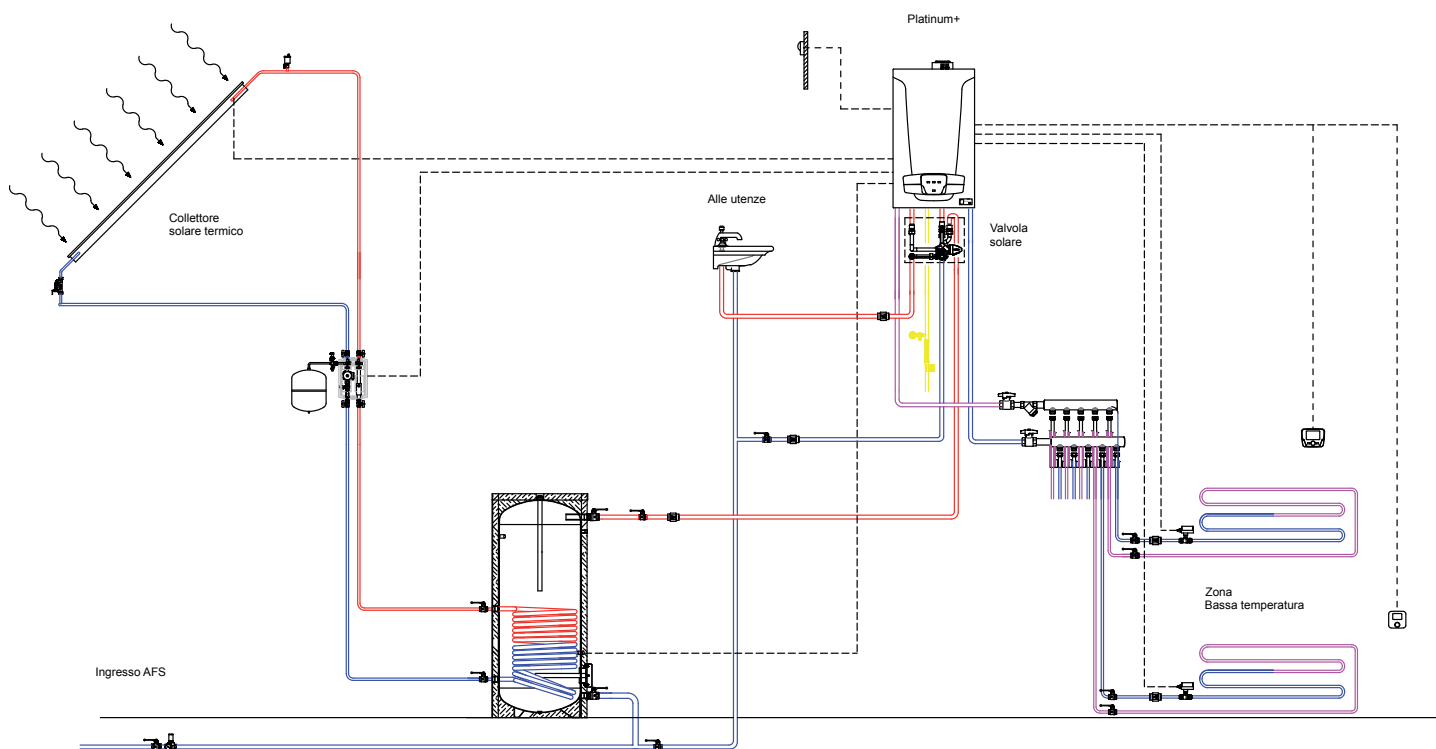
Accessori da acquistare	Codice	Descrizione	Quantità
	7102340	Interfaccia 3 led con supporto THINK	n° 1
	71002980	Cronotermostato modulante THINK WIRELESS	n° 2
	KHG71407681	Sonda acqua calda sanitaria per bollitore (il kit è composto da 1 sonda)	n° 2
	7221636	Gruppo di circolazione solare s/elettronica+	n° 1
	LNC71000004	Sonda per controller solare	n° 1
	7104873	Kit sonda esterna	n° 1
	7222368	Kit MS IN THINK (1AT-2BT)	n° 1



Integrazione caldaia Luna Platinum+

Schema esempio di applicazione "comfort"

Luna Platinum+, UB 200 SC, Valvola solare, Solare termico



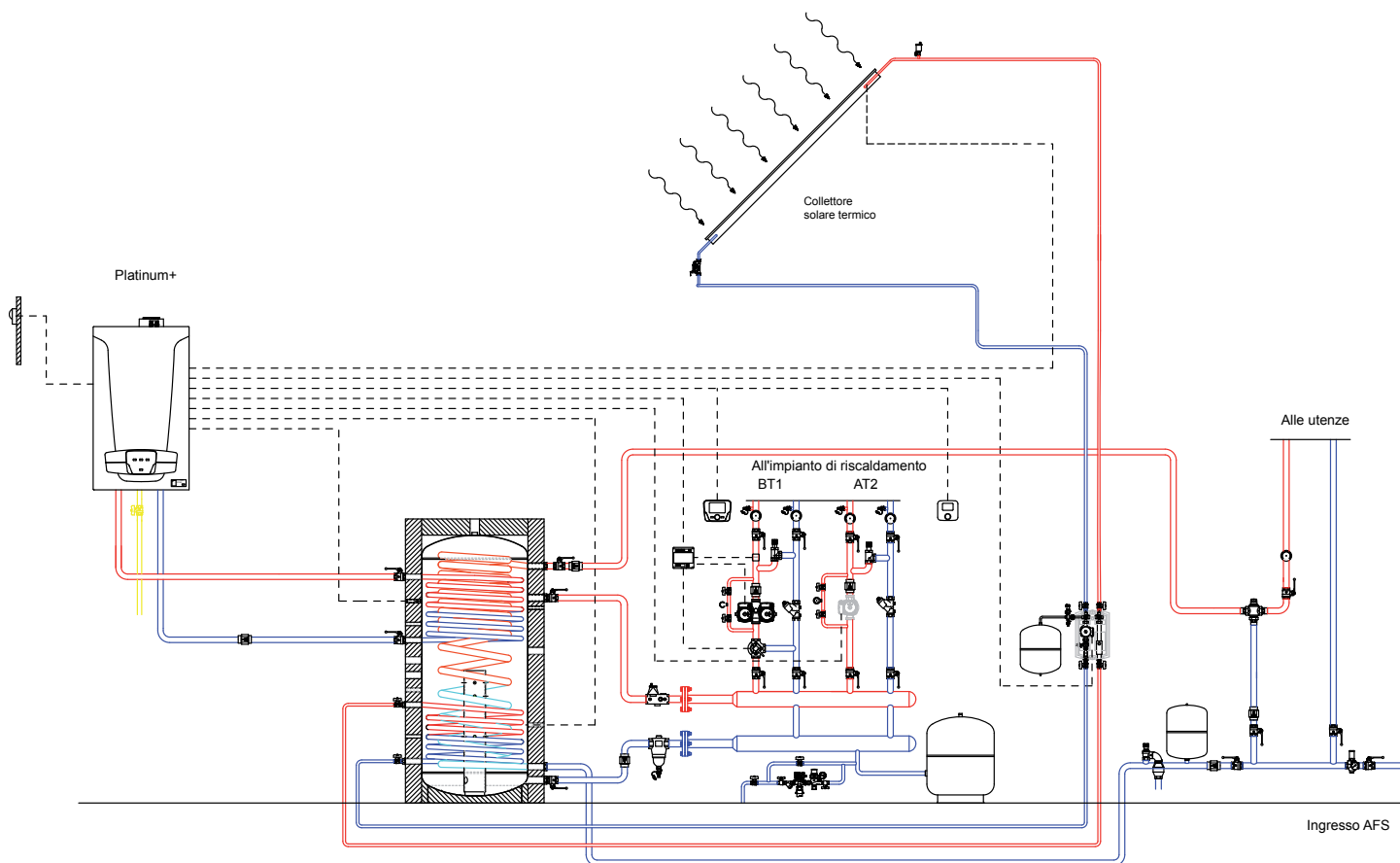
Accessori da acquistare	Codice	Descrizione	Quantità
	7102340	Interfaccia 3 led con supporto THINK	n° 1
	7101061	Termostato modulante THINK	n° 1
	7100345	Modulo clip-in configurabile THINK	n° 1
	KHG71407681	Sonda acqua calda sanitaria per bollitore (il kit è composto da 1 sonda)	n° 1
	7115139	Valvola solare	n° 1
	7221636	Gruppo di circolazione solare s/elettronica+	n° 1
	LNC71000004	Sonda per controller solare	n° 1
	7104873	Kit sonda esterna	n° 1














Integrazione caldaia Luna Platinum+

Schema esempio di applicazione "basic"

Luna Platinum+, Solare termico, Zona bassa temperatura



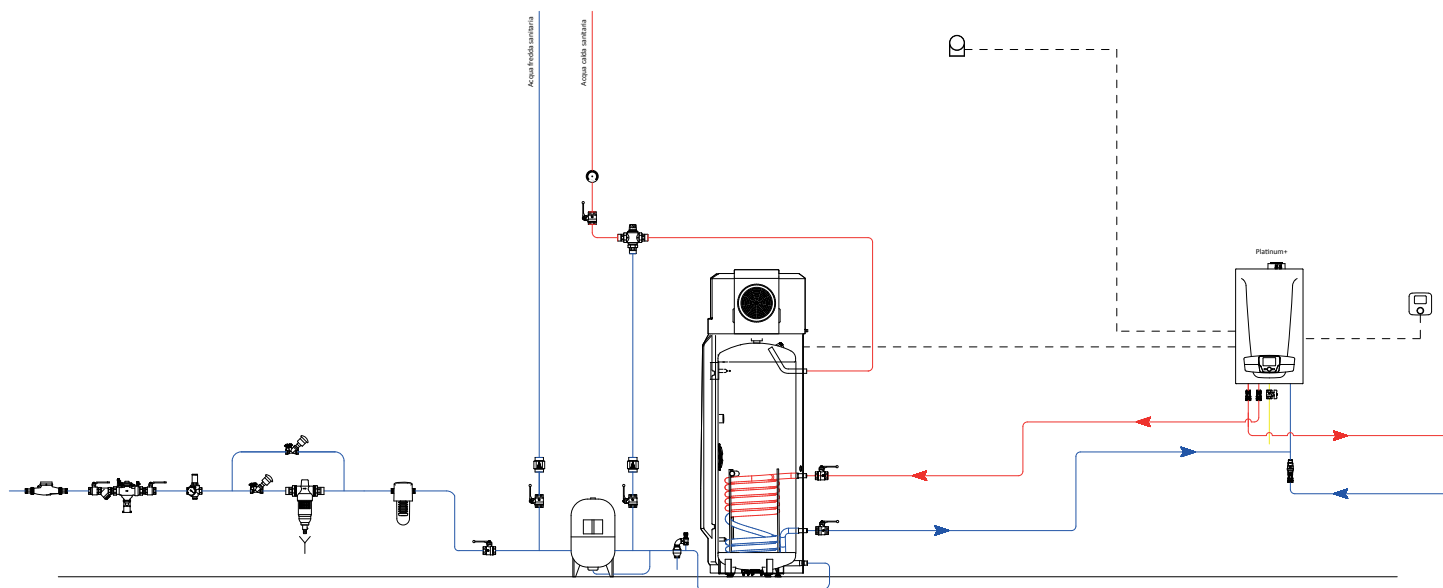
Accessori da acquistare	Codice	Descrizione	Quantità
	7102340	Interfaccia 3 led con supporto THINK	n° 1
	7101061	Termostato modulante THINK	n° 1
	7100345	Modulo clip-in configurabile THINK	n° 1
	7105037	Modulo esterno configurabile THINK (compresa sonda di contatto mandata/ritorno)	n° 1
	KHG71407851	Motore valvola miscelatrice	n° 1
	KHG71407831	Valvola miscelatrice G1"	n° 1
	KHG71407891	Sonda a contatto mandata ritorno THINK per modulo clip-in per controllo zona miscelata	n° 1
	KHG71407681	Sonda acqua calda sanitaria per bollitore (il kit è composto da 1 sonda)	n° 2
	7221636	Gruppo di circolazione solare s/elettronica+	n° 1
	LNC71000004	Sonda per controller solare	n° 1
	7104873	Kit sonda esterna	n° 1





Integrazione caldaia Luna Platinum+ e SPC

Schema esempio di applicazione "comfort"

Luna Platinum+, Scaldacqua in pompa di calore



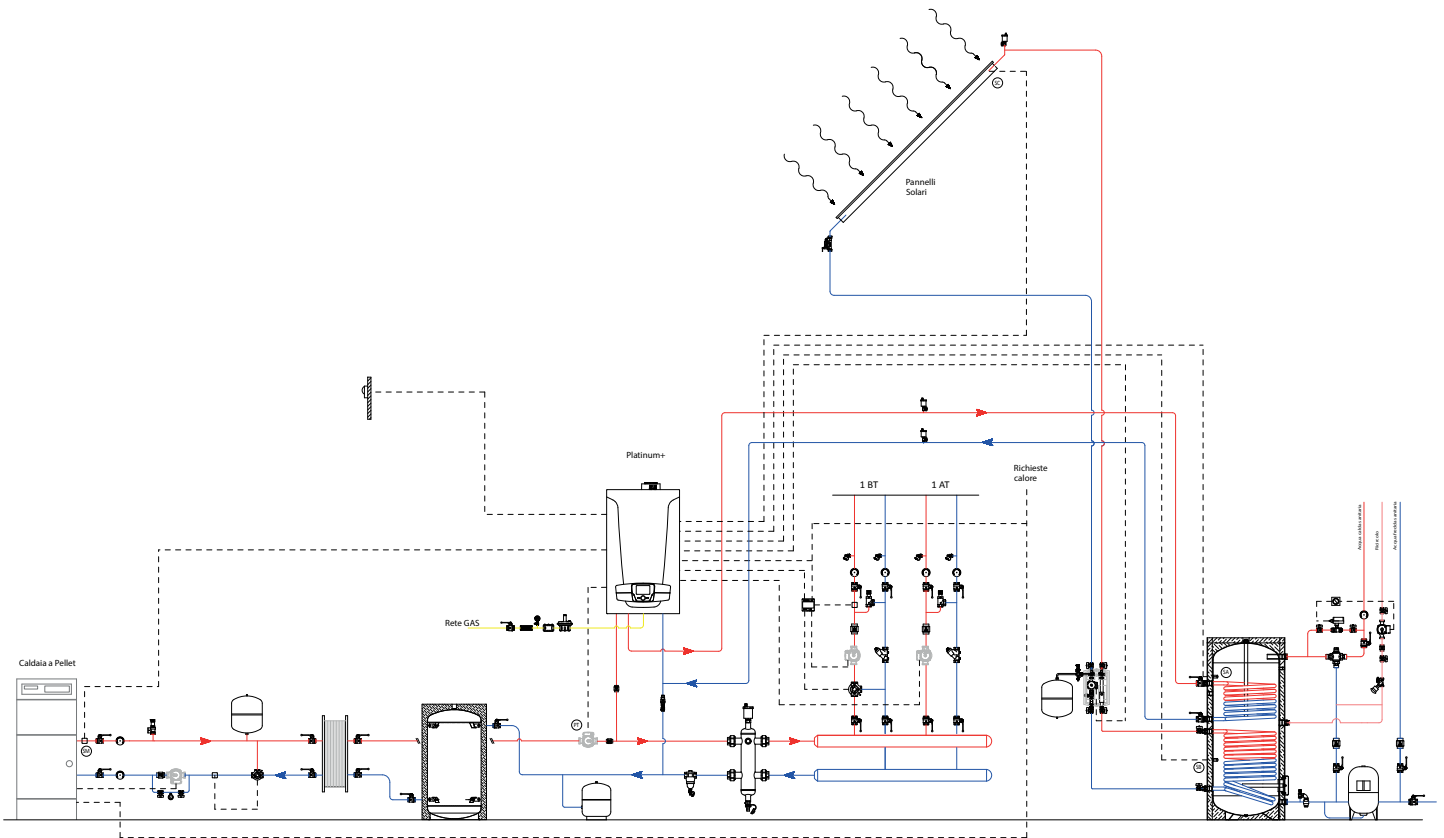
Accessori da acquistare	Codice	Descrizione	Quantità
	7101061	Termostato modulante THINK	n° 1
	7104873	Kit sonda esterna	n° 1



Integrazione caldaia Luna Platinum+ e Caldaia a pellet

Schema esempio di applicazione "comfort"

Luna Platinum+, Caldaia a pellet, Solare termico, Zona bassa temperatura



Accessori da acquistare	Codice	Descrizione	Quantità
	7104873	Kit sonda esterna	n° 1
	KHG71407681	Sonda acqua calda sanitaria per bollitore (il kit è composto da 1 sonda)	n° 2
	KHG71407891	Sonda a contatto mandata ritorno THINK per modulo clip-in per controllo zona miscelata	n° 1
	7105037	Modulo esterno configurabile THINK (compresa sonda di contatto mandata/ritorno)	n° 1
	7100345	Modulo clip-in configurabile THINK	n° 1
	LNC71000004	Sonda per controller solare	n° 1



Luna Platinum+

- Ampio campo di modulazione fino a 1:10 (1:6 mod. 1.12 GA): maggiore efficienza e silenziosità
- GAC (gas adaptive control): controllo automatico della combustione
- Pompa di circolazione ad alta efficienza a modulazione totale
- Pannello di controllo estraibile e retroilluminato in versione wireless e con fili per installazione a parete, con ampio text display, manopola di regolazione e tasti di selezione menù
- Power set: regolazione potenza riscaldamento secondo dato di progetto
- Gestione elettronica integrata per abbinamento ad un sistema solare
- Tubo di scarico Ø50 mm: soluzione per risanamento canne fumarie - mod. 24 kW
- Kit di installazione DI SERIE (rubinetto gas / entrata sanitario / raccordi telescopici)

Sistema idraulico

Gruppo idraulico in ottone con valvola deviatrice a tre vie elettrica (anche modelli solo riscaldamento)
 Bruciatore a premiscelazione in acciaio inox
 Scambiatore acqua/fumi in acciaio inox
 Scambiatore sanitario maggiorato in acciaio inox che permette alla caldaia di condensare anche in funzionamento sanitario
 Ventilatore modulante a variazione elettronica di velocità
 By-pass automatico
 Pompa di circolazione ad alta efficienza a modulazione totale
 Sistema antibloccaggio pompa e valvola a tre vie che interviene ogni 24 ore
 Valvola di sicurezza circuito riscaldamento a 3 bar

Sistema di termoregolazione

Regolazione climatica di serie (con sonda esterna disponibile come optional)
 Predisposizione per il collegamento ad un impianto a zone
 Predisposizione per installazione in cascata
 Sonda ambiente, programmatore riscaldamento e sanitario integrati nel pannello di controllo

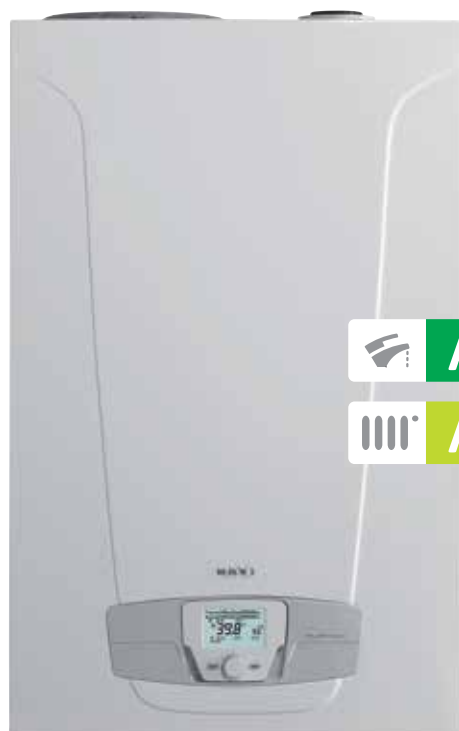
Sistema di controllo

Termostato di sicurezza contro le sovratemperature dello scambiatore acqua/fumi
 Pressostato idraulico che blocca il gas in caso di mancanza d'acqua
 Sonda NTC di sicurezza contro le sovratemperature dei fumi
 Controllo temperature mediante sonde NTC
 Dispositivo antigelo totale
 Termometro elettronico
 Manometro digitale circuito riscaldamento

Accessori a corredo

Rubinetto di riempimento impianto
 Rubinetto scarico impianto
 Rubinetto gas a sfera
 Rubinetto entrata acqua fredda sanitaria
 Raccordi telescopici
 Dima e ganci di sostegno

	Solo riscaldamento			Riscaldamento e ACS	
	1.12 GA	1.24 GA	1.32 GA	24 GA	33 GA
Portata termica nominale sanitario	kW	-	-	24,7	34
Portata termica nominale riscaldamento	kW	12,4	24,7	33	16,5
Potenza termica nominale sanitario	kW	-	-	24	33
Potenza termica nominale risc. 80/60 °C	kW	12	24	32	16
Potenza termica nominale risc. 50/30 °C	kW	13,1	26,1	34,8	17,4
Potenza termica ridotta risc. 80/60 °C	kW	2	2,4	3,2	2,4
Potenza termica ridotta risc. 50/30 °C	kW	2,2	2,6	3,5	2,6
Profilo di carico		-	-	XL	XXL
Rendimento nominale 80/60 °C	%	97,7	97,6	97,6	97,7
Rendimento nominale 50/30 °C	%	105,7	105,5	105,5	105,4
Rendimento al 30%	%	109	108,9	108,8	108,9
Classe NOx (EN 483)		5	5	5	5
Temperatura minima di funzionamento	°C	-5	-5	-5	-5
Capacità vaso espansione/pre-carica	l/bar	8/0,8	8/0,8	10/0,8	8/0,8
Reg. temperatura acqua circuito risc.	°C	25-80	25-80	25-80	25-80
Regolazione temperatura acqua sanitaria	°C	-	-	-	35-60
Produzione acqua sanitaria ΔT 25°C	l/min	-	-	-	13,8
Portata minima acqua sanitaria	l/min	-	-	-	2
Pressione minima circuito sanitario	bar	-	-	-	0,15
Pressione massima acqua circuito risc.	bar	3	3	3	3
Pressione massima circuito sanitario	bar	-	-	-	8
Lunghezza massima tubo scarico-aspirazione concentrato Ø 60/100	m	10	10	10	10
Lunghezza massima tubo scarico-aspirazione sdoppiato Ø 80	m	80	80	80	80
Portata massica fumi max	kg/s	0,006	0,011	0,015	0,011
Portata massica fumi min	kg/s	0,001	0,001	0,002	0,001
Temperatura fumi max	°C	80	80	80	80
Dimensioni (h x l x p)	mm	763 x 450 x 345			
Peso netto	kg	34,5	34,5	37,5	38,5
Tipo di gas		Met/GPL	Met/GPL	Met/GPL	Met/GPL
Potenza elettrica	W	64	91	103	91
Grado di protezione		IPX5D	IPX5D	IPX5D	IPX5D



GAC



Nuvola Platinum+

- Ampio campo di modulazione 1:10: maggiore efficienza e silenziosità
- GAC (gas adaptive control): controllo automatico della combustione
- Pompa di circolazione ad alta efficienza a modulazione totale
- Pannello di controllo estraibile e retroilluminato in versione wireless e con fili per installazione a parete, con ampio text display, manopola di regolazione e tasti di selezione menù
- Fino a 500 l d'acqua calda in 30 minuti (ΔT 30°C)
- Bollitore da 40 litri in acciaio inox
- Power set: regolazione potenza riscaldamento secondo dato di progetto
- Gestione elettronica integrata per abbinamento ad un sistema solare
- Tubo di scarico $\varnothing 50$ mm: soluzione per risanamento canne fumarie - mod. 24 kW
- Vaso espansione sanitario DI SERIE
- Kit di installazione DI SERIE (rubinetto gas / entrata sanitario / raccordi telescopici)

Sistema idraulico

Gruppo idraulico in ottone con valvola deviatrice a tre vie elettrica

Brucciatore a premiscelazione in acciaio inox

Scambiatore acqua fumi in acciaio inox

Bollitore in acciaio inox

Ventilatore modulante a variazione elettronica di velocità

By-pass automatico

Pompa di circolazione ad alta efficienza a modulazione totale

Sistema antibloccaggio pompa e valvola a tre vie

che interviene ogni 24 ore

Valvola di sicurezza circuito riscaldamento a 3 bar

Valvola di sicurezza bollitore a 8 bar

Vaso espansione sanitario da 2 litri di serie

Predisposizione ricircolo sanitario

Sistema di termoregolazione

Regolazione climatica di serie

(con sonda esterna disponibile come optional)

Predisposizione per il collegamento

ad un impianto a zone

Sonda ambiente, programmatore riscaldamento e

sanitario integrati nel pannello di controllo

Sistema di controllo

Termostato di sicurezza contro le sovratemperature dello scambiatore acqua/fumi

Pressostato idraulico che blocca il gas in caso di mancanza d'acqua

Termostato di sicurezza contro le sovratemperature dei fumi

Controllo temperature mediante sonde NTC

Funzione antilegionella

Dispositivo antigelo totale

Termometro elettronico

Manometro digitale circuito riscaldamento

Accessori a corredo

Rubinetto di riempimento impianto

Rubinetto scarico impianto

Rubinetto gas a sfera

Rubinetto entrata acqua fredda sanitaria

Raccordi telescopici

Dima e ganci di sostegno






		Riscaldamento e ACS con accumulo	
		24 GA	33 GA
Portata termica nominale sanitario	kW	24,7	34
Portata termica nominale riscaldamento	kW	16,5	24,7
Potenza termica nominale sanitario	kW	24	33
Potenza termica nominale risc. 80/60 °C	kW	16	24
Potenza termica nominale risc. 50/30 °C	kW	17,4	26,1
Potenza termica ridotta risc. 80/60 °C	kW	2,4	3,3
Potenza termica ridotta risc. 50/30 °C	kW	2,7	3,6
Profilo di carico		XL	XL
Rendimento nominale 80/60 °C	%	97,7	97,6
Rendimento nominale 50/30 °C	%	105,4	105,4
Rendimento al 30%	%	108,9	108,9
Classe NOx (EN 483)		5	5
Temperatura minima di funzionamento	°C	-5	-5
Capacità vaso espansione/pre-carica	l/bar	7,5/0,8	7,5/0,8
Reg. temperatura acqua circuito risc.	°C	25-80	25-80
Regolazione temperatura acqua sanitaria	°C	35-60	35-60
Capacità bollitore	l	40	40
Capacità vaso espansione bollitore/pre carica	l/bar	2/3,5	2/3,5
Portata specifica secondo EN 13203-1	l/min	14,9	18,3
Produzione acqua sanitaria in continuo ΔT 25°C	l/min	13,8	18,9
Produzione acqua sanitaria alla scarica ΔT 30°C	l/30'	385	500
Pressione massima acqua circuito risc.	bar	3	3
Pressione massima circuito sanitario	bar	8	8
Lunghezza massima tubo scarico-aspirazione concentrico \varnothing 60/100	m	10	10
Lunghezza massima tubo scarico-aspirazione sdoppiato \varnothing 80	m	80	80
Portata massica fumi max	kg/s	0,012	0,016
Portata massica fumi min	kg/s	0,001	0,002
Temperatura fumi max	°C	80	80
Dimensioni (h x l x p)	mm	950x600x466	950x600x466
Peso netto	Kg	65,5	67,5
Tipo di gas		Metano/GPL	Metano/GPL
Potenza elettrica nominale	W	91	105
Grado di protezione		IPx5D	IPx5D

Accessori per la termoregolazione

Accessorio	Codice	Descrizione
	Versione con fili cod. 7101061 Versione wireless* cod. 7103044	Termostato modulante THINK In versione con fili o wireless Estetica in family line con caldaie Dimensioni 105x98 mm
	Versione con fili cod. 7102980 Versione wireless* cod. 7102979	Cronotermostato modulante THINK In versione con fili o wireless Funzioni avanzate di gestione ACS (es. impostazione set-point sanitario programmazione sanitario) Estetica in family line con caldaie Dimensioni 120x98 mm
	Versione con fili cod. 7104873	Sonda esterna in versione con fili o wireless THINK
	Versione wireless* cod. 7103027	
	cod. 7102343	Interfaccia a 5 led wireless muro THINK Da installare a parete (con pannello di controllo in caldaia)

(*) Versione wireless da ordinare unitamente all'interfaccia a 5 led wireless con supporto (cod. 7102441) con pannello di controllo caldaia installato a parete o unitamente all'interfaccia a 5 led wireless muro THINK (cod. 7102343) con pannello di controllo in caldaia.

Accessori per la termoregolazione

Accessorio	Codice	Descrizione
	cod. 7102340	Interfaccia a 3 led con supporto THINK (per configurazione con fili) Da installare in caldaia (con pannello di controllo a parete)
	cod. 7102441	Interfaccia a 5 led wireless con supporto THINK Da installare in caldaia (con pannello di controllo a parete)
	cod. 7100345	Modulo clip-in configurabile THINK Gestione zona bassa temperatura (pompa, valvola miscelatrice e sonda temperatura) Gestione impianto solare (abbinamento a caldaia istantanea o solo riscaldamento)
	cod. 7105037	Modulo esterno configurabile THINK (Fornito con scatola di contenimento elettrica) Gestione zona bassa temperatura (pompa, valvola miscelatrice e sonda temperatura) Gestione impianto solare (abbinamento a caldaia istantanea o solo riscaldamento) Gestione cascate (con aggiunta di modulo BUS)
	cod. 7104408	Kit interfaccia caldaie in cascata THINK Gestione cascate modulo BUS in abbinamento al modulo esterno configurabile

Kit impianto misto/ multizona THINK+

Mediante l'apparecchio MS IN THINK, provvisto di collettore aperto, è possibile effettuare la gestione contemporanea di un impianto misto costituito da zone ad alta temperatura ($\leq 80^{\circ}\text{C}$) e zone a bassa temperatura ($\leq 45^{\circ}\text{C}$). Le dimensioni ridotte del telaio (160 mm di profondità) permettono una facile installazione a scomparsa oltre ad un'installazione pensile.

I kit impianto misto sono da ordinare unitamente alla cassa di contenimento (cod. 7222568) o alla cassa esterna (cod. 7222565).



Kit MS
THINK+
(1AT-2BT)
cod. 7222368

Kit MS
THINK+
(1AT-1BT)
cod. 7222367

Kit MS
Rilancio+
gestione:
3 zone
cod. 7222366
2 zone
cod. 7222365

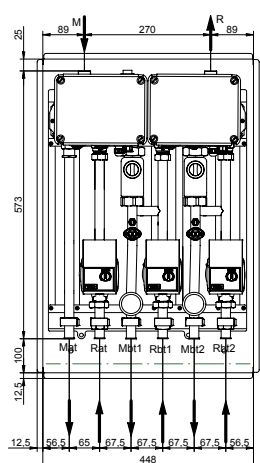
Kit cassa
contenimento
gestione zone
7222568
Dimensioni (HxLxP):
700x450x210(mm)

Kit cassa
esterna MS
cod. 7222565
Dimensioni (HxLxP):
700x450x210(mm)

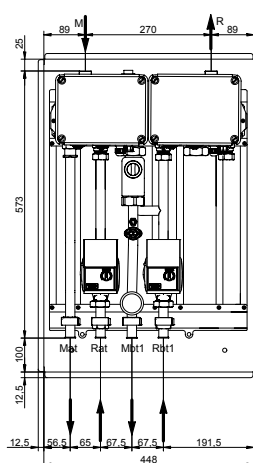
Caratteristiche tecniche

Tensione di alimentazione	AC 230 V
Frequenza nominale	50÷60 Hz
Potenza assorbita modello 1AT-1BT	95 W
Potenza assorbita modello 1AT-2BT	140 W
Potenza assorbita modello universale	-
	95 W (2 zone)
	140 W (3 zone)
Dimensioni cassa contenimento (HxLxP)	700x450x210 (mm)
Peso modello 1AT-1BT	14 Kg
Peso modello 1AT-2BT	17 Kg
Peso modello Rilancio+ (2 zone/3 zone)	15/18 Kg
Peso cassa contenimento	10 Kg
Peso cassa esterna	10 Kg

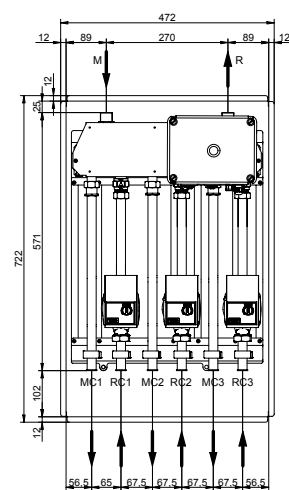
Dimensioni MS IN



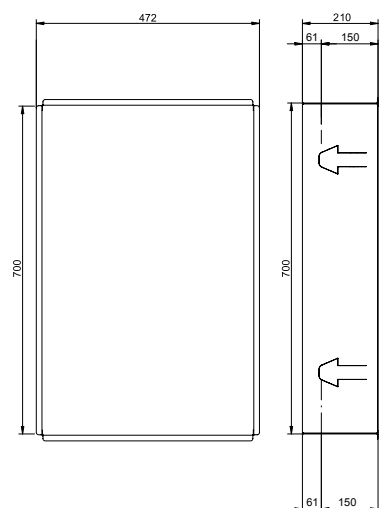
Kit MS THINK+
(1AT-2BT)



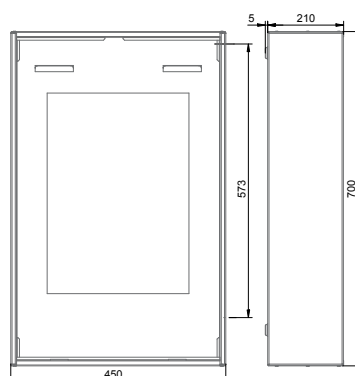
Kit MS THINK+
(1AT-1BT)



Kit Rilancio+



Kit cassa
contenimento
gestione zone
cassetta MS



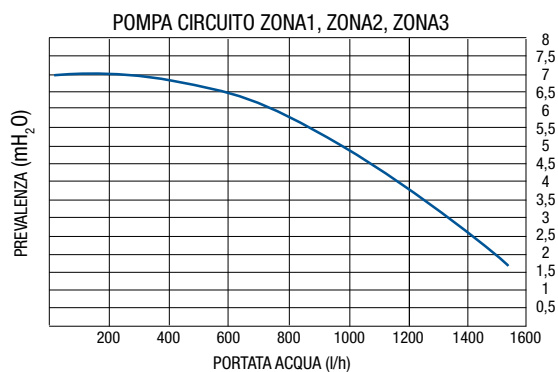
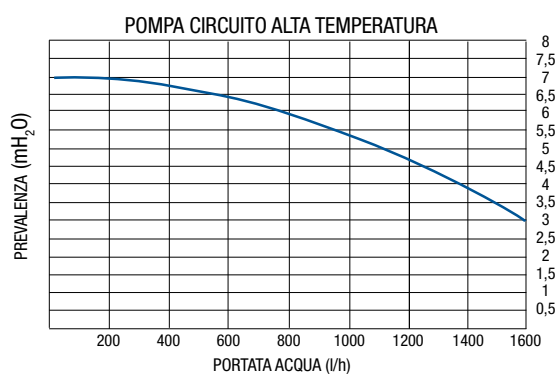
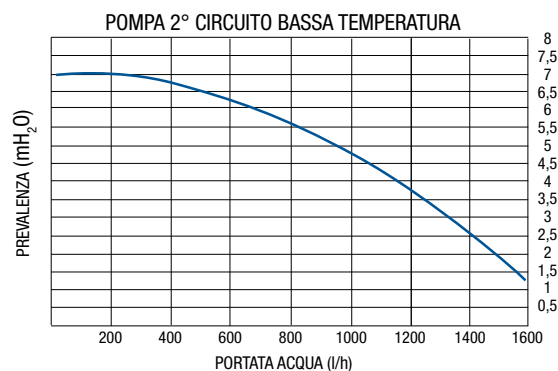
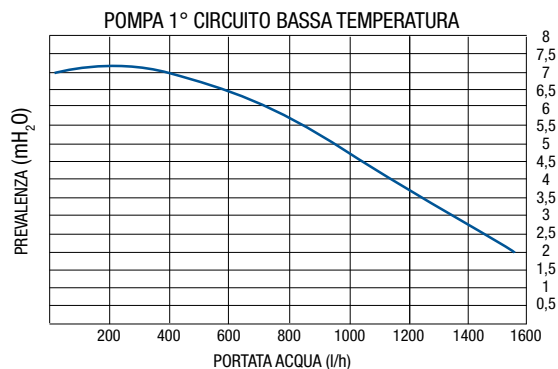
Kit cassa
esterna MS

Legenda

M	G 3/4" M	Mandata da caldaia
R	G 3/4" M	Ritorno a caldaia
Mat	G 3/4" F	Mandata alta temperatura $\leq 80^{\circ}\text{C}$
Mbt1	G 3/4" F	Mandata bassa temperatura 1° zona $\leq 45^{\circ}\text{C}$
Mbt2	G 3/4" F	Mandata bassa temperatura 2° zona $\leq 45^{\circ}\text{C}$
Rat	G 3/4" F	Ritorno alta temperatura
Rbt1	G 3/4" F	Ritorno bassa temperatura 1° zona
Rbt2	G 3/4" F	Ritorno bassa temperatura 2° zona
MC1	G 3/4" F	Mandata circuito riscaldamento 1
MC2	G 3/4" F	Mandata circuito riscaldamento 2
MC3	G 3/4" F	Mandata circuito riscaldamento 3
RC1	G 3/4" F	Ritorno circuito riscaldamento 1
RC2	G 3/4" F	Ritorno circuito riscaldamento 2
RC3	G 3/4" F	Ritorno circuito riscaldamento 3

Curve delle pompe del kit impianto misto

MS THINK+ 1AT-1BT
MS THINK+ 1AT-2BT



MS Rilancio+
gestione 3 zone

Luna Platinum+ e Combi 80 L+

I modelli Luna Platinum+ solo riscaldamento si possono abbinare ad un bollitore in acciaio inox, da 79 lt per la produzione di ACS.



cod. 7113493

- sonda acqua calda sanitaria per bollitore inclusa
- regolazione della temperatura direttamente dalla caldaia
- bollitori dotati di anodo di magnesio
- vaso espansione sanitario (4 litri) di serie



Profilo di carico XL

Luna Platinum+ abbinata a Combi 80 L+*



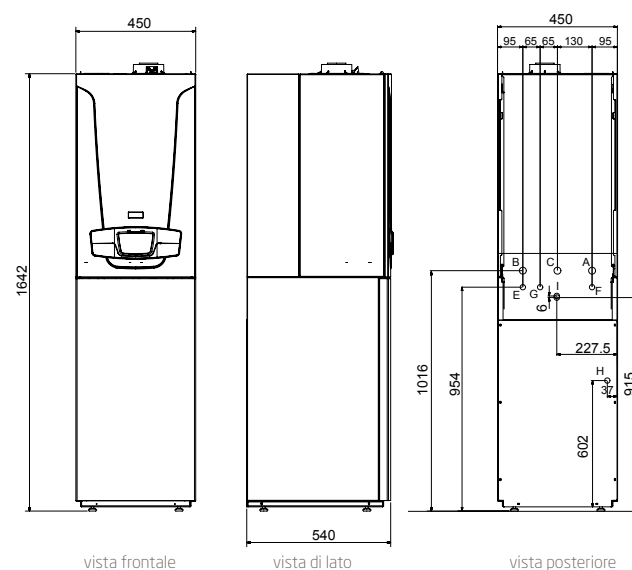
Modelli 1.12 GA -
1.24 GA - 1.32 GA



Combi 80 L+



Disegni tecnici dimensionali



* caldaia e bollitore vengono forniti in imballi separati

Tabella dati tecnici

Dati tecnici		Luna Platinum+ 1.12 GA, Combi 80 L +	Luna Platinum+ 1.24 GA, Combi 80 L +	Luna Platinum+ GA 1.32, Combi 80 L +
Capacità bollitore	l	79	79	79
Scambio termico max serpentina	kW	34	34	34
Regolazione temperatura acqua bollitore	°C	35-60	35-60	35-60
Tempo ripristino bollitore $\Delta T = 50^{\circ}C$	min	23	12	8
Produzione acqua sanitaria alla scarica $\Delta T = 30^{\circ}C$	l/30 min	265	430	540
Produzione acqua sanitaria con $\Delta T = 25^{\circ}C$	l/min	6,9	13,8	18,3
Produzione acqua sanitaria con $\Delta T = 35^{\circ}C$	l/min	4,9	9,8	13,1
Portata sanitaria specifica secondo EN 13203-1	l/min	12,7	18,6	22,6
Dimensioni bollitore (h x l x p)	mm	977x450x550	977x450x550	977x450x550
Peso netto Combi (Caldaia + Combi)	Kg	45 (79,5)	45 (79,5)	45 (82,5)